



# LA GRANDE LUCANIA



## BUSINESS

Comunicazione e Servizi

COPIA OMAGGIO

Anno 1 - Numero 8 - Distribuito dal 30 agosto al 30 settembre 2014 | [www.lagrandelucaniabusiness.it](http://www.lagrandelucaniabusiness.it) | [info@lagrandelucaniabusiness.it](mailto:info@lagrandelucaniabusiness.it) | 25.000 copie



info : 0971 45424 - [agenziapotenza1@sailpost.it](mailto:agenziapotenza1@sailpost.it)

### PRINCIPALI SERVIZI POSTALI

- Recapito raccomandate semplici e con ricevuta di ritorno
- Recapito campagne pubblicitarie in area cittadina e metropolitana
- Progetti di recapito per servizi di spedizione personalizzati per il Mittente
- Ritiro e consegna di pacchi in area urbana
- Servizi di corriere espresso per spedizioni nazionali e internazionali
- Attività di raccolta, confezionamento, affrancatura e smistamento postale di tutta la corrispondenza



Zona Artigianale A/1 - POLICORO (MT)

### LE SERE ESTIVE LUCANE E L'IMPEGNO DELLA GENTE



I paesi lucani d'estate hanno un ritmo di vita differente rispetto al resto dell'anno. La maggior parte delle persone emigrate ritornano nei paesi di origine, ripopolandoli per alcune settimane. I nostri piccoli centri si animano, in alcuni casi si rianimano dal consueto torpore e la sera si organizzano sagre, manifestazioni ed eventi che attraggono sempre più turisti anche dalle regioni limitrofe. Di solito queste belle iniziative sono frutto dell'impegno di associazioni e gruppi di cittadini che, in alcuni casi anche senza l'aiuto

delle amministrazioni comunali, mettono insieme [continua a pag. 2](#)

*Tentazioni* gioielleria

concessionario UFFICIALE **MILASSE** ALVIRO MARTINI

Chiedi il conto... poi restituisci questo tagliando... ed avrai diritto ad un'offerta SCONTI SPECIALI DEL 10% riservate ai lettori della Grande Lucania Business

SENISE(PZ) Via Papa Giovanni XXIII  
tel. 0973/584573 - [www.tentazionigioielleria.it](http://www.tentazionigioielleria.it)

### NON SIAMO I PADRONI DELLA TERRA!



Domenica 10 agosto, di buon'ora insieme ad alcune amiche mi sono diretta da Potenza alle spiagge di Policoro per partecipare alla Catena Umana organizzata per difendere l'acqua e il mare dalle trivellazioni petrolifere. Organizzata da Felice Santarcangelo, con No Scorie Trisaia e Ola Channel ha visto la partecipazione di migliaia di persone, significativamente unitesi per mano a formare una lunghissima catena di ferma richiesta in nome dell'ambiente e della salute. Il nostro territorio è sempre più fortemente a rischio ed è nostro diritto/dovere non solo essere a conoscenza delle problematiche che lo riguardano ma anche intervenire per una protesta ferma e civile.

[continua a pag. 4](#)

### ATTENTI A QUEI MEGA RADAR



M.U.O.S. è una parola che facilmente i rotocalchi televisivi mettono in risalto. Eppure è uno dei problemi più seri ed imminenti che il nostro Sud dovrebbe conoscere.

Il M.U.O.S. (Mobile User Objective System) è un moderno sistema di telecomunicazione satellitare della marina militare statunitense, composto da cinque satelliti geostazionari e quattro stazioni di terra, di cui una a Niscemi (CL), dotate di tre grandi parabole del diametro di 18,4 metri e due antenne alte 149 metri. Sarà utilizzato per il coordinamento capillare di tutti i sistemi militari statunitensi dislocati nel globo, in [continua a pag. 15](#)

IL PERIODICO **LA GRANDE LUCANIA BUSINESS**

ARRIVEDERCI... AD OTTOBRE

La Grande Lucania Business Comunicazione e Servizi comunica ai propri lettori che interromperà la pubblicazione del proprio periodico dalla prossima uscita, prevista per il giorno 30 settembre, per riprendere [continua a pag. 3](#)

### SOCIETÀ ESTERA

ACQUISTA AUTO SPORTIVE NUOVE E D'EPOCA (FERRARI, LAMBORGHINI, PORSCHE, ETC) PER INFO 338.30.10.953



Scuola C.I.P.A.L.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER ESTETISTE E ACCONCIATORI

VIA LAZIO 52 POLICORO (MT)  
339 43 31 245 - 340 79 72 397  
[www.scuolacipal.com](http://www.scuolacipal.com) - [info@scuolacipal.com](mailto:info@scuolacipal.com)

per la tua pubblicità contattaci al

**338-30.10.953**

oppure invia una mail a:

[antonioanciano@lagrandelucaniabusiness.it](mailto:antonioanciano@lagrandelucaniabusiness.it)

se vuoi inviare un articolo

scrivi a:

[articoli@lagrandelucaniabusiness.it](mailto:articoli@lagrandelucaniabusiness.it)

italianico S.R.L.

DESIGN & IDEAS  
TORINO



SENISE • ZONA INDUSTRIALE • tel. 0973 686 800

# IN PRIMO PIANO

continua da pag. 1

le competenze individuali per realizzare attività interessanti per l'intera comunità.

A Brienza, paese di origine di chi scrive, nel corso del mese di agosto le numerose associazioni hanno proposto una serie di eventi per rallegrare le serate estive. Il programma ha visto la conferma di alcune sagre nate negli anni precedenti, alternate da nuovi eventi che hanno tutte le potenzialità per durare nel tempo o anche esperimenti che potranno essere riproposti in altri momenti dell'anno e in altri contesti. La neonata associazione brienzana La Pineta, ad esempio, ha realizzato una sagra in due serate durante la quale sono stati serviti piatti tipici della cucina burgentina che potevano essere smaltiti in pista al ritmo di tarantella. La pineta ai piedi del celebre Castello Caracciolo, che dà il nome alla stessa associazione, è stata una cornice suggestiva molto apprezzata. Anche i singoli trovano spazio per dare voce alle proprie passioni. Il giovane regista lucano Dino Santoro, ad esempio, sempre a Brienza ha organizzato tre serate di proiezioni cinematografiche in piazza. La bella piazzetta Paolo Conforti, meglio conosciuta come Piazza San Rocco, con la sua struttura ad anfiteatro si è prestata perfettamente allo scopo e le proposte filmiche proiettate sono state

gradite dal pubblico.

È evidente che gli sforzi dei cittadini e delle associazioni sono fondamentali per realizzare eventi e serate di interesse comune, ma senza l'ausilio e l'intervento delle istituzioni sono destinate a durare poco. Le amministrazioni comunali che non appoggiano questo tipo di iniziative dovrebbero ricordare che le associazioni sono formate dai cittadini che sono stati o saranno chiamati al voto, quindi voltare le spalle alle associazioni vuol dire voltare le spalle agli elettori, anche solo potenziali. Sarebbe il caso di rammentarsene e non soltanto in campagna elettorale.

Luca Nigro

## INTERVISTA AL SINDACO DI EPISCOPIA, BIAGIO COSTANZO

Alle 11,30 di lunedì 4 agosto, come concordato, entriamo nel Comune di Episcopia e ci dirigiamo verso la porta del primo cittadino dottor Biagio Costanzo sindaco da un mandato e mezzo di Episcopia, un paese ricco di storia. Dall'ultimo censimento del 2012, il paese conta ben 1450 abitanti, 612 famiglie con reddito medio annuo pari a 8.109 euro, con tasso di natalità 8,2% e un'età media di 44,9 anni. La



storia di Episcopia è raccontata dalle pietre delle strade del centro storico, dal colore dei palazzi antichi dalle tradizioni estive e invernali che si vivono con emozioni e passioni; rievocazioni storiche che evidenziano un'identità precisa per questa gente riservata, gentile, ospitale e lavoratrice indefessa e silenziosa.

**Come immagina di vedere il suo paese fra cinque o dieci anni circa? - chiediamo d'impatto a Biagio Costanzo.**

Risposta(R): "Un paese messo in stato di sicurezza, infrastrutture completate con strade e sistema fognante efficiente, assistenza sociale per gli indigenti, assegni una tantum, alcuni benefit a famiglia che non hanno possibilità economiche e, in ultimo, la possibilità di poter utilizzare la struttura del vecchio municipio per i giovani abbandonati senza riferimenti familiari. Un paese che possa finalmente valorizzare le sue qualità turistiche

ed esaltare le sue risorse economiche in particolar modo l'artigianato (nostra caratteristica principale) non trascurando il settore agricolo".

**Al momento la tabella di marcia è rispettata?**

R: "Dopo una prima fase di organizzazione amministrativa, abbiamo provveduto all'abbellimento del paese e poi a una conoscenza del paese sdoganandolo da un'area tra Latronico e Francavilla in Sinni che lo vedeva chiuso a qualsiasi attività operativa. Una circostanza precisa da menzionare?"

R: "Guardi tempo fa un assessore provinciale di Picerno mi ha fatto i complimenti per il mio paese che ha conosciuto apprezzandone la vivacità amministrativa e sociale del paese grazie anche alle tante attività di promozione turistica realizzate attraverso le varie associazioni culturali tra le quali Epicanto".

**Nell'ambito della promozione turistica, Latronico per alcuni sembra fare molto di più di Episcopia, ad esempio la Sagra dei sapori lucani ad Agromonte, l'accordo fatto con il Comune di Abano Terme, la manifestazione Terra di Lupi e Briganti per non parlare del Centro Benessere con i russi. Cosa ne pensa?**

R: "Per le manifestazioni turistiche di agosto basta leggere il cartellone 'E...state a Episcopia 2014' dove si trovano tutte le manifestazioni programmate ed organizzate dall'Ente Comune insieme alla proloco e alle associazioni culturali in particolar modo con Epicanto. Per quanto riguarda il centro benessere, il mio Comune è impegnato a fare della promozione turistica di qualità, nel senso che stiamo pensando al recupero del centro storico, alla tutela e valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio e siamo cercando di favorire anche fiscalmente il settore della ristorazione non facendo pagare, almeno per due anni, le tasse a chi apre ristoranti e similari. Ma vi è di più. entro la fine dell'estate sarà operativa la larga banda WIFI nel centro storico e un sistema di videosorveglianza negli accessi principali del paese".

**E la questione del castello?**

R: "Lì vi sono stati diversi contenziosi con i privati che non hanno portato a un esito positivo per il Comune".

**Sembra che Episcopia sia l'unico comune del circondario, forse in Italia, che abbia un Castello, con l'affaccio sulla piazza. Si poteva tentare un accordo con i privati?**

R: "Sì, è stato fatto anche questo, ma senza esito alcuno. I privati sembrano arroccati nelle loro stanze".

Su questa questione il Sindaco nulla ci dice più, ma il Castello sembra avere altre e più complicate storie. Voci di corridoio dicono che in passato ci sia stato un ricorso al Tar prima, poi un appello al Consiglio di Stato, che hanno dato ragione all'ente civico riconoscendo allo stesso un diritto di prelazione esercitato da precedenti sindaci a causa di una vendita di alcune stanze fatta dai privati senza chiedere prima al Comune con relativo finanziamento da 1,7mld di lire avuto dallo Stato con sottoscrizione di un atto di sottomissione dei privati che non è stato messo in esecuzione dai rappresentanti succedutesi negli anni passati. Se così è, e pare che sia veritiero, la questione del Castello non potrà non suscitare perplessità e dubbi su un bene che potrebbe creare economia e turismo per le attività connesse. Si potrebbero programmare mostre, convegni, luoghi d'incontro di storia risorgimentale e il castello potrebbe essere la vera svolta turistica e non solo per Episcopia.



Oreste Roberto LANZA

## FASHION STYLE

### Acconciatori

By Giogio e Sasà

Via Francesco Viceconte Medico, 26  
85034 Francavilla in Sinni (PZ)

**Prenota il tuo look! Cell. 320 963 1694**

Chiedi il conto... poi esibisci questo tagliando... ed avrai diritto ad un'ulteriore

SCONTO SPECIALE DEL 10%

riservato ai lettori della Grande Lucania Business

Valido dall'1 al 21 agosto 2014



# Policoro

## le vie dello SHOPPING

**MAG**  
Abbigliamento Donna  
elena miro SANDRO FERRONE  
**NORTHLAND** DIANA GALLESTI  
Via Siris, 153/155 - Policoro (MT)  
Tel 0835.980563

**MACELLERIA MITIDIERI**  
LE CARNI MIGLIORI DAL TUO MACELLAIO DI FIDUCIA  
SI PRENOTANO POLLI ALLO SPIEDO...  
...E NON SOLO POLLI! salsicce, involtini, arrostitini e altro  
Via Siris, 73 - POLICORO MT - Tel. 0835.972130.

**N.L. jeans**  
Policoro  
Via Siris, 40 - Policoro (Mt)  
Tel. 0835 980132

**PENALTY**  
Fashion Man  
di Guida Giulia Anglona  
Via Siris, 87  
75025 POLICORO (MT)

**TOP CLASS STORE**  
POLICORO  
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - INTIMO  
Via Monte Bianco - Tel. 0835.981053

**RTE**  
HI-FI - TV - VIDEO  
ELETTRODOMESTICI  
RTE S.N.C.  
Via Kennedy, 37/45 - 75025 POLICORO (MT)  
Tel. 0835 . 973868

**MS**  
by MARIO SATRIANO  
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
Via Siris, 143 - 75025 POLICORO (Mt)  
Tel. 0835.971670

**BEAUTY PARIS**  
PROFUMERIA  
COSMETICA  
di Naimo Yvonne  
Via Siris, 74 - 75025 POLICORO (MT)

**Via Siris** (ang. via Kennedy - ang. Via Monte Bianco)

re la pubblicazione nel mese di ottobre. Nel ringraziarvi del gradimento dimostratosi, supportato dagli attestati di stima... di affetto ed in particolare dai numeri, siamo lieti di comunicarvi che siamo il periodico più diffuso per uscita su scala regionale, ben 25.000 copie in quadricromia..., e il più diffuso e conosciuto a livello di massa. Siamo l'unico giornale che, pur senza avere ricevuto neanche un solo euro da qualsiasi istituzione, ha travalicato i confini regionali.

Siamo arrivati in Calabria, Sicilia, Puglia, Campania, Lazio, Emilia Romagna e, da questo numero, anche in Piemonte. Siamo uno dei "rarissimi", se non l'unico "organo di informazione" "libero ed indipendente", fuori dalla logica perversa del malaffare Politico-Economico-Istituzionale. Ciò ci ha creato, ci crea e ci creerà, come già successo, un lavoro stressante, ne siamo certi, gravoso, irto di difficoltà e di trabocchetti, con pesanti ripercussioni sul già debole e gracile

budget economico (vedi ritiri improvvisi degli inserzionisti e dei cooperatori e difficoltà, se non proprio dinieghi, a trovare punti di distribuzione in diverse comunità, tanto da farci emigrare in altri territori, più liberi e meno accondiscendenti al potentato di turno). Noi abbiamo preso atto di quanto descritto e, noncuranti delle meschinità consumate a nostro danno, andiamo avanti!!! Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno onorato della loro disponibilità, dal "direttore" (Gianni Costantino

prima e l'attuale Luca Nigro) a tutti i collaboratori sia quelli elencati nelle gerenze che quelli che, a vario titolo, hanno partecipato dando il loro contributo gratuito. Un grazie particolare va alla Prof.ssa M.R. D'Orsogna, Docente della California State University at Northridge, a Los Angeles, nonché proposta per il premio Nobel per la Pace... allo stimatissimo ex Vice-Segretario delle Nazioni Unite, On.le Pino Arlacchi, i quali ci hanno onorato e ci onorano, collaborando con il

nostro periodico. Naturalmente un grazie di cuore va a coloro che ci hanno affidato la loro pubblicità. Pensiamo che dopo oltre un anno di duro e intenso lavoro, meritiamo un po' di riposo. Tanti sono stati i momenti in cui siamo stati e siamo ancora sotto pressione... Al nostro ritorno saremo ancora più motivati, a dispetto di chi prima ha fatto finta di non vederci, poi di snobbarci... e sminuirci, fino ad attaversi per sottrarci il terreno sotto i piedi. Speriamo e confidiamo in un

sempre maggiore contributo in termini di collaboratori, di lettori e perché no, magari qualche contributo economico che finora è venuto meno perché vogliamo ricordarlo... "l'informazione non è un optional... ma il principale strumento di crescita di ogni individuo singolo o collettivo".

continua da pag. 1

Personalmente riten-  
go fondamentale per ciascuna  
persona che abbia a cuore la  
salvaguardia dell'ambiente e la  
salute propria e delle future  
generazioni, due cose peraltro  
strettamente connesse, manife-  
stare per uno sviluppo compati-  
bile. È diritto/dovere di ciascun  
cittadino chiedere il rispetto del  
territorio e la preservazione  
delle risorse naturali (l'aria, l'ac-  
qua, le sorgenti, il mare, i terreni  
agricoli, i boschi, etc) oggi tutte  
a rischio inquinamento, non da  
poco tempo e non lievemente.  
È diritto/dovere di ciascun/a  
cittadino/a consapevole "dare  
testimonianza" con la presenza e  
l'azione, diventando un esempio  
per tanti/e che ancora sembrano  
non aver compreso l'estrema  
gravità della situazione.  
Personalmente, ho partecipato  
alla manifestazione - e non certo  
per la prima volta - come am-  
bientalista, come artista biofila  
(lo è chiunque operi per la vita)  
ed in rappresentanza del Centro  
d'Arte e Cultura Delta di Pot-  
enza di cui sono responsabile.  
Pratico da tempo l'arte in dife-  
sa della natura, cioè mi servo di  
mostre pittoriche, fotografiche,  
video-proiezioni, conferenze  
con proiezione immagini, azio-  
ni educative presso le scuole,  
happening, azioni dimostrative  
concrete performances in Body  
Art e grandi installazioni. È ormai  
finito il tempo dell'inconsapevo-  
lezza, dell'immobilismo; i cam-  
biamenti sono oggi improvabili,

basta guardarsi intorno per ve-  
dere quanto gravi siano le con-  
seguenze di situazioni lasciate  
stazionare troppo a lungo.  
Sta accadendo dappertutto e in  
tutti gli ambiti, il cambiamento  
ci sarà: come verranno liquida-  
ti i regimi politici dittatoriali nel  
mondo, le leggi inique e la man-  
canza di libertà e autonomia per  
i popoli, così sarà segnata  
sempre più l'invalidità  
del limite di sfruttamento  
delle risorse, ed in campo  
economico nasceranno  
nuovi teoremi (decrecita,  
beni comuni etc) che dan-  
no lo stop alle false illusioni  
"progressiste".

Tutto questo sarà possibile  
solo se, attivando il Corag-  
gio e una nuova Coscienza,  
a gran voce e in gran nu-  
mero lo chiederemo. Per  
attivare una partecipazio-  
ne attiva e non estem-  
poranea, di fondamentale  
importanza è l'informazio-  
ne seria sulle tematiche di  
cui ci interessiamo, ed in  
questo, oltre alla lettura  
di giornali seri e di articoli  
non di parte, l'iscrizione a  
siti ambientalisti accerta-  
ti, è importante la visione  
condivisa di filmati che con  
competenza e spirito di ser-  
vizio, rivelano ciò che spesso  
ignoriamo sulle estrazioni,  
che non sono esattamente la stessa  
cosa che scavare per cercare  
acqua. Penso con raccapriccio  
a come i nostri nipoti giudiche-  
ranno quanto stiamo facendo a

loro spese, a loro discapito, alla  
"terra bruciata" e al "mare bru-  
ciato" che si ritroveranno.  
Un'ottima informazione sul tema  
per me è stato, già qualche anno  
fa, un video che presentò la  
dott.ssa Maria Rita D'Orsogna,  
professoressa associata presso  
l'università di Stato della Califor-  
nia e ambasciatrice della Natura

e che rende tragicamente risibile  
qualsiasi compenso economico  
offerto in cambio della svendita  
del territorio, con le cosiddet-  
te royalties. Nessuna somma di  
danaro può ripagare la distru-  
zione della Terra. Il Convegno  
era "Petrolio tra miti e falsità"  
e la ricercatrice sosteneva che  
"i danni derivanti dall'oro nero

nell'atmosfera, vanno a depo-  
sitarci ovunque: un esempio su  
tutti: la moria dei pesci nel lago  
del Pertusillo dove sono stati  
trovati proprio batteri, idrocar-  
buri e metalli pesanti. L'idrogeno  
solforato, sostanza rilasciata nel-  
la lavorazione, in una fase deno-  
minata processo Claus, ha una  
tossicità paragonabile al cianuro

la quale, a lungo andare,  
può provocare da proble-  
mi di respirazione fino ai  
letali tumori colon rettili,  
questi ultimi, in aumento  
proprio in Basilicata. È cer-  
tificato inoltre dall'Istituto  
nazionale di vulcanologia  
e geofisica che proprio il  
territorio di Viggiano, da  
quando vi insistono atti-  
vità estrattive è diventata  
zona ancora più sismica di  
quanto già non fosse". Un  
altro video assai significati-  
vo che andrebbe diffuso  
e condiviso è quello di Mi-  
lena Kaneva la regista che  
nel suo film "Total denial"  
ha testimoniato le atrocità  
non solo ambientali che  
una nota multinaziona-  
le operò in Birmania. In  
sintesi, la corporazione  
americana Unocal, in colla-  
borazione con la francese  
Total, progettano di costruire  
un gasdotto nell'Oceano Indiano  
e affidano alla giunta militare bir-  
mana, dietro pagamento, il com-  
pito di sgomberare certi terreni  
per costruire gli aeroporti per  
elicotteri, necessari all'impresa.  
Tale decisione deve essere sem-

brata la più rapida e la più econo-  
mica. L'esercito birmano agì con  
l'efficacia e con ferocia sanguina-  
ria. I Kenan, gli inermi abitanti  
della foresta, vennero deportati.  
Quelli che resistevano, vennero  
fucilati. Alcune donne, stupra-  
te. Una parte della popolazione  
impiegata come manodopera  
schiavizzata. "Total denial" ha  
girato i festival di mezzo mondo  
e nel 2006 ha ricevuto dal presi-  
dente ceco Vaclav Havel un pre-  
mio speciale per i diritti umani.  
Io non so se gli incoscienti pro-  
motori della Guerra contro la  
Terra (e contro l'Umanità, cioè  
contro loro stessi, in fin dei con-  
ti) in nome di un denaro che non  
si sa poi a cosa servirà loro, in  
una natura sempre più deva-  
stata, dove qualsiasi cosa sarà  
venefica e portatrice di gravi  
malattie si "convertiranno" mai,  
ma di certo tra le persone che  
ancora sono "umane" si desterà  
più forte la volontà di cercare  
alternative, di sostenere politi-  
che più sane, di condividere quel  
desiderio di Pacificazione con la  
Terra che, solo facendo l'Azione  
Giusta, solo attivandosi per il  
Bene Comune, solo rispettando  
l'ambiente, si può attuare.  
Basta, per cominciare, far pro-  
pria una semplice verità: NON  
SIAMO I PADRONI DELLA  
TERRA!

Teri Volini

\*Prof.ssa Teri Volini - artista biofila,  
educatrice, presidente Centro d'Arte  
e Cultura Delta di Potenza

2012 nel corso di un convegno  
a Matera nel 2012, che mi ha  
definitivamente fatto compren-  
dere cosa realmente succede al  
territorio prima, durante e dopo  
una estrazione petrolifera, a no-  
stra insaputa naturalmente, salvo  
quando succedono gravi disastri

sono soprattutto legati ai fanghi  
fluidi perforanti sostanza usata  
proprio nel primo step della sua  
'catena di montaggio', l'attività  
estrattiva. La composizione chi-  
mica, che viene tenuta segreta,  
contiene elementi anche di natu-  
ra radioattiva che, rilasciati

Caseificio

# NUOVA APERTURA!

Francavilla in Sinni • Piazza Amendola

## Fattoria Valle dell'Andro

Punti Vendita: Via XX Settembre - S. Brancato (Pz) - Piazza Amendola - Francavilla in Sinni (Pz)

Cell. Salvatore 339. 2658229 | P. Vendita: SAN BRANCATO Tel. 348.8433751 - FRANCAVILLA 0973.577042

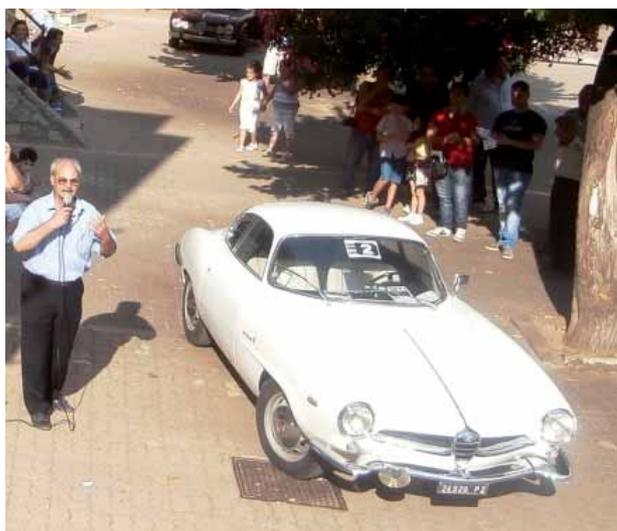
## Malaspina

Sane scelte alimentari, con i sapori di una volta!

## SFILATA ALFA ROMEO A CANCELLARA: QUATTORDICI "MISS" PER LE VIE DEL BORGO

Da sempre le auto d'epoca con il loro stile, le caratteristiche meccaniche, le linee sinuose e il luccichio delle cromature, hanno evocato nell'immaginario collettivo fascino ed emozioni mescolate, talvolta, ad un alone di nostalgia. Queste le sensazioni vissute domenica 10 agosto a Cancellara da un numeroso pubblico che

ha assistito alla terza edizione del concorso di auto d'epoca e speciali dedicato al prestigioso marchio Alfa Romeo, l'orgoglio dell'automobilismo italiano. A contendersi il podio 14 vetture provenienti dalla provincia di Potenza, Matera e Bari che si sono date appuntamento nel "Casale" che rappresenta il salotto del suggestivo borgo lucano. In attesa del giro panoramico, le vetture proprio come delle sofisticate signore durante un cocktail si sono offerte, con una punta di narcisismo, agli sguardi compiaciuti di curiosi, collezionisti e appassionati Alfisti. Talmente forte l'attrazione di un Alfista che non ha esitato a venire dalla Calabria per poterle ammirare. Da segna-



## POLITICA SOCIALE E DISAGIO DELLA TERZA ETÀ

In Italia la portata dell'invecchiamento della popolazione non solo è più forte che in ogni altro paese d'Europa, ma è seconda solo a quella del Giappone. Il fenomeno riguarda tutte le regioni, con connotazioni in parte comuni e in parte specifiche in quanto riflesso delle particolarità del contesto locale. Nel nostro paese si registra, inoltre, un intreccio particolarmente complesso tra questioni di natura demografica e questioni relative al mercato del lavoro. All'elevato tasso di invecchiamento della popolazione corrisponde, infatti, una presenza dei lavoratori anziani nella popolazione attiva modesta e comunque molto più bassa che negli altri paesi europei: il tasso di occupazione dei lavoratori anziani (età compresa tra i 55 e i 64 anni) in Italia è di circa il 37%, mentre il valore medio per i paesi europei è del 47% e anche in Giappone è molto più alto. Questa contraddizione è andata consolidandosi nel corso del tempo ed è stata l'effetto di processi sociali, di scelte di politica economica e di politiche di welfare, nonché dell'affermarsi di modelli culturali nuovi che rendono difficili inversioni di tendenza. Quindi vecchiaia è una parola che fa paura a tutti perché indica un'età che nessuno vorrebbe mai raggiungere ma che nessuno può allontanare da sé. Quella della

cosiddetta terza età è uno dei problemi più delicati ed importanti della società contemporanea, ma di cui essa non sembra volersi accorgere. Ma gli anziani nei Paesi industrializzati, a causa dell'aumento della vita media a partire dai primi del 1900 (Italia: 82 per gli uomini e 86 per le donne), sono sempre in numero maggiore e lo saranno sempre di più fino a raggiungere i due milioni e mezzo di unità nel 2025. La novità consiste nell'aver capito che l'invecchiamento è anche un fenomeno psicologico. Infatti, chi cerca di capire le trasformazioni del mondo in cui vive e cerca di adattarsi ai cambiamenti di mentalità, usi e consuetudini, invecchia più lentamente perché l'assenza di esercizio fisico ed intellettuale è un acceleratore di invecchiamento: basta vedere il dinamismo e la freschezza degli uomini politici, dei letterati, degli artisti etc. Anche per quanto riguarda il sesso vale lo stesso discorso. L'attività sessuale, come ha chiarito la medicina, non è mai fonte di alcun danno se l'organismo è relativamente sano. Anzi, è un segno molto positivo di vitalità. Le pulsioni amorose di una persona anziana, se non sono ridotte da cause sociali o patologiche, rimangono intatte. Inoltre, l'università della terza età ha già dato ottimi risultati. Bisogna insomma trovare tante risposte differenti per ogni persona anziana ed è fondamentale mantenere vivo negli individui della terza età un interesse sociale. La

presenza di Rocco Picardi di Accettura, grande esperto del marchio, che ha posseduto nella sua vita circa 70 Alfa Romeo. L'iniziativa "cofani aperti" ha entusiasmato i presenti che hanno ammirato i potenti motori 4 e 6 cilindri. Grande sorpresa per i collezionisti che sono stati salutati al telefono da Stefano Agazzi del prestigioso Museo "Automobilismo Storico Alfa Romeo" di Arese, partner dell'evento. Il giro panoramico ha coinvolto anche altre vetture Alfa Romeo fuori gara ed ha preceduto la sfilata avvenuta nel pomeriggio in Piazza Sedile di fronte ad una doppia giuria: una composta da esperti appassionati e l'altra da spettatori. Le 14 vetture in gara si sono presentate al variegato pubblico con i rispettivi proprietari in tutta la loro ammiccante seduzione. Ognuna aveva la sua storia da raccontare, persino drammatica per qualcuna che ha sfiorato la rottamazione. L'evento è stato presentato da Antonio Erario che in ordine severamente cronologico, a partire dagli anni '50, ha fatto sfilare le auto descrivendo ognuna con dovizia di particolari e soffermandosi sui vari stili che si sono avvicendati nel tempo. L'atteso verdetto, difficilissimo per la giuria di fronte a gioielli di rara bellezza, ha tenuto il pubblico col fiato sospeso. Il prestigioso premio "regina del pubblico", decretato dalla piazza, è andato all'intramontabile Giulietta Spider del 1961, meglio



nota come "la fidanzata d'Italia" del sig. Nicola Tiraboschi. Design Pininfarina, un mito nel mondo del collezionismo che ha fatto breccia nel cuore del pubblico e di tanti italiani. A conquistare il primo premio di giuria, uno dei capolavori di Franco Scaglione: la Giulia Sprint Speciale del sig. Iannuzzi Domenico che con una coinvolgente rappresentazione ha raccontato la rocambolesca avventura per poterne entrare finalmente in possesso. Il secondo premio è andato all'Alfetta 1600 di proprietà del sig. Mauro Antonio Madio che con i suoi amici ha rimontato il motore fino a tarda notte di sabato pur di portare a Cancellara la sua vettura. L'Alfetta era stata disegnata da Giuseppe Scarnati del Centro Stile Alfa Romeo. Infine, il terzo premio è stato attribuito alla rarissima Alfa

Giulia GTC di Giuseppe Samela, vettura disegnata da Giugiaro e assemblata dalla carrozzeria Touring in 1008 esemplari, gelosamente custodita ed in perfette condizioni, rossa di colore e soprattutto targata PZ. Degne di nota le altre affascinanti auto presenti: Giulia Berlina, Giulia Sprint GT, Giulia Junior Z, Giulia Spider duetto, 2000 Berlina, Alfetta GTV, Sprint QV, Alfa 75 Evoluzione, Alfa RZ, Alfa 156 GTA, portate dai collezionisti, tutti alimentati dalla grande passione per il marchio del Biscione. Nel corso della manifestazione, la Pro Loco di

Cancellara ha donato ad Antonio Erario una targa in segno di riconoscimento per il prezioso contributo offerto per la realizzazione dell'evento. Antonio Erario, concittadino e appassionato Alfa Romeo, ha portato quest'anno ad altissimi livelli la manifestazione non solo per i 14 meravigliosi esemplari di auto che ha accuratamente selezionato per l'occasione, ma per aver ravvivato e fatto conoscere a tanti il grazioso e accogliente borgo di Cancellara, rendendolo fiero di aver ospitato un pezzo di storia dell'Alfa Romeo. La manifestazione conclude con successo il ciclo degli eventi dedicati ai motori della Pro Loco di Cancellara ma ai più ottimisti piace pensare che si tratti solo di una pausa in attesa di ripartire alla grande.

Franca Caputo



progressista, rifiuta tutto ciò che non è bello, giovane, efficiente e, così come emargina i vecchi, relega in condizioni di isolamento e di inferiorità gli handicappati, i subnormali, i bisognosi, chiudendo loro le porte ad una autonoma realizzazione nella società. A questo punto occorre correggere la nostra mentalità e tornare all'antico, quando si guardava all'anziano come ad un patrimonio di esperienza e di saggezza e lo si curava e rispettava nella certezza che quanto si fa ad un vecchio lo si fa all'uomo in quanto tale. Le politiche sociali non sempre, infatti, mirano a garantire agli anziani sicurezza e indipendenza economica e, più in generale, non è loro consentito di contribuire attivamente agli avvenimenti della società in cui vivono. Troppo poco, e con idee non sempre chiare, è stato fatto per gli anziani; occorre quindi dare un segno di cambiamento. Crescere, è sì un'avventura stupenda ed è l'avventura più importante della vita dell'uomo, la nostra capacità sta nel crescere dentro prima che fuori imparando a dare spazio alla nostra interiorità, alle nostre emozioni, perché la vita è UNA e sta a noi crearci la nostra felicità!



G. Paolino

La Grande Lucania Business - comunicazione e servizi  
da un'idea di Antonio Ciancio

quindicinale di informazione e annunci  
La Grande Lucania

Registrazione al Tribunale di Potenza n.438 del 13/09/2013

Editore:

PUBBLI PRESS SRL  
Via della tecnica, 24 - 85100 Potenza  
Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Direttore Responsabile: Luca Nigro  
Collaborano con la testata:

Maria Martino, Leonardo Rocco Tauro, Antonello De Franco, Pietro De Lucia, Francolando Marano, Angelo Marino, Antonella Iannotta, Marianna Ferrenti, Rocco Amoroso, Maria Ciancio, Egidia Bevilacqua, Rossella Masullo, Vincenzo Ciminelli, Beatrice Ciminelli, Oreste Lanza, Vincenzo Maio, G. A. Paolino, Ottavio Frammartino, Marianna Dilorenzo, Maria Rita D'Orsogna, G. Bellizzi, E. Cerone, F. Olivo, T. Volini, F. Caputo, L. Giordano, M. T. Armentano

Realizzazione Grafica

PUBBLI PRESS SRL  
Via della tecnica, 24 - 85100 Potenza - Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Modalità di diffusione:

Distribuzione gratuita porta a porta su tutta l'area sud della basilicata

Pubblicità:

Antonio Ciancio - Cell. 338-30.10.953

Tariffa pubblicitaria Euro 45,00 a modulo - Stampa: MARTANO editrice (Bari)

Qualsiasi rapporto con il periodico "La Grande Lucania Business" NON costituisce alcun rapporto di lavoro bensì una semplice collaborazione non retribuita.

1. La Grande Lucania offre esclusivamente un servizio, non riceve compensi sulle contrattazioni, non effettua commerci, non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni.
2. La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.
3. L'editore non risponde di eventuali perdite o ritardi causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è responsabile per eventuali errori di stampa.
4. Gli inserzionisti sono tenuti a garantire la regolarità e la assoluta veridicità di quanto pubblicato con la specifica assunzione di responsabilità in ordine all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di legge, compreso la legittima titolarità di tutti i requisiti quali: autorizzazioni, licenze, concessioni, etc. La pubblicazione di annunci non conformi a tali principi esclude ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Editore che comunque si riserva di informare la competente autorità laddove in qualunque modo venisse a conoscenza di eventuali elementi di irregolarità dolosamente o colposamente presenti negli annunci e non preventivamente comunicati e sottoposti a verifica.
5. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritto ecc., a causa dell'annuncio.
6. L'Editore ricorda e avverte che chiunque fornisca annunci economici/inserzioni false commette per la legge italiana un illecito penale quale sostituzione di persona (494 c.p.), falso (485 c.p.), diffamazione (595 c.p.)
7. La direzione si riserva di pubblicare l'annuncio anche su altre testate. Ove ciò non fosse gradito occorre espressamente indicarlo in sede di invio dell'annuncio.
8. L'editore non si assume nessuna responsabilità per l'utilizzo di slogan, marchi, foto, immagini, od altro materiale pubblicitario degli inserzionisti.
9. Ogni riproduzione non autorizzata anche parziale ai testi, disegni, fotografie è vietata. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati non vengono restituiti. Tutti i diritti riservati.
10. L'editore si riserva la facoltà di inviare regolare fattura a tutte le ditte e aziende che pubblicano annunci economici o inserzioni gratuite sul "La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi spacciandosi per privati e mascherando la propria attività.



## LAVORO



Azienda produttrice di nuova apertura, cerca n. 1 perito meccanico di max 29 anni, percorso apprendistato. Inviare curriculum con foto via e-mail a: [glcurricula@tiscali.it](mailto:glcurricula@tiscali.it)

Finco cresce, cerchiamo nuovi promotori finanziari e giovani con laurea in discipline economico - finanziarie di età compresa tra 24 e 34 anni, con spiccate attitudini commerciali. Tel. 0971.489915

**LA CDL SRL DISTRIBUZIONE SURGELATI SELEZIONA N. 1 AUTISTA CONSEGNETARIO CON PATENTE B. PER COLLOQUIO INVIARE CURRICULUM A: [mastrofornaio@email.it](mailto:mastrofornaio@email.it) O TELEFONARE AL N. 0971.783986 DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 19:00.**



AAA Cerco lavoro come assistenza di notte per ricoverati all'ospedale San Carlo e/o Don Uva. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Cel 340.9297982

Appassionato di automobili appena

diplomato cerca lavoro nel settore auto, anche periodicamente e per diverse mansioni, tra cui vendita, lavaggio, ecc. Offro impegno e serietà. Cel 340.5381074

Cerco lavoro come commessa, operaia generica, baby-sitter, dama di compagnia agli anziani autosufficienti, estetista, segretaria con uso del computer. Tel. 347.1320700

Cerco lavoro come pony express, sono in possesso di patente A/B E. Posseggo come mezzo un Fiat Doblò 1.9 diesel. Dopo anni ho deciso di farlo lavorare e caricare il suo porta bagagli il più possibile. Sono disponibile a lavorare nella città di Potenza e provincia (eventualmente anche Matera e provincia) anche nel weekend. Per qualsiasi info sono disponibile al numero di cell. 347.8744957 - email: [nbraucci@yahoo.it](mailto:nbraucci@yahoo.it)

Cerco lavoro in Potenza, 26enne di Potenza diplomato, in possesso di patente B, automunito, serio e volenteroso, disponibilità immediata, tranne porta a porta e rappresentanza. Max serietà, astenersi perditempo. Cel 328.9413976.

Esegui ritratti, book e piccoli servizi fotografici. Telefonare ore pasti 329.6161310

Geometra cerca lavoro come disegnatore CAD, rilievi metrici e/o redazione pratiche DOCFA in tutta la Basilicata. Max serietà. Tel 327.7725030  
Muratore con esperienza pluriennale nel settore edile cerca lavoro, anche occasione o provvisorio, disponibile anche per lavori di ristrutturazione su Potenza e provincia. Tel. 347.0653697

Offro la mia collaborazione ed esperienza come addetto vendita ed assistenza settore telefonata/informatica/back office/logistica/magazziniere, ottimo utilizzo pc, su Potenza e provincia. Godo dei 24 mesi di disoccupazione valida ai fini agevolativi sulle assunzioni giovanili. Per info 345.8719580 anche [whatsapp](https://www.whatsapp.com).  
Ragazza 32enne di Potenza con esperienza pluriennale cerca lavoro come assistenza ospedaliera notturna, per ricoverate presso Ospedale San

Carlo di Potenza, orario 20:00 - 8:00 compenso Euro 50. Cell 340.0507661  
Ragazza 34enne cerco lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani, cameriere, sostituzioni anche. Possiedo la patente. Disponibilità immediata. Solo interessati. Cel. 320.5773730

Ragazza seria che ha frequentato l'alberghiero cerca lavoro come cameriera di sala e/o aiuto in cucina, con esperienza nelle mansioni e max serietà. Per info contattatemi al 348.6687969

Ragazzo 27enne cerco lavoro come barista avendo frequentato tre anni d'istituto alberghiero. Cel 342.4153077

Ragazzo 36enne con patente B, cerca lavoro come operaio, elettricista, tutto fare. Cel. 349.7861961

Ragazzo italiano 35enne con molte esperienze lavorative in ogni settore, maturo e serio, cerca lavoro di ogni genere anche notturno, qualificato OSS, assistenza anche a domicilio per ogni vostro problema. Cel. 347.8054779

Ragazzo italiano 35enne effettua qualsiasi lavoro anche notturno, no rappresentanza, no provvigioni. Cel 347.8054779

Ragazzo serio e con esperienza nel volantaggio cerca lavoro nell'ambito del settore. Max serietà. Cel 346.9829707

Ragazzo serio e motivato cerca lavoro come lavapiatti, cameriere o aiuto cuoco. Cel 346.9829707

Ragioniera laureata in Economia e Commercio, offresi come impiegata contabile-amministrativa: inserimento prima nota, registrazione acquisti, vendite, corrispettivi, liquidazioni iva, controllo banche recupero crediti, magazzino contabilità clienti e fornitori. Cel 339.6040790

Sono esperto nella vendita (ultimi anni in concessionaria auto), nell'uso del computer e ho conoscenze avanzate di utilizzo programmi, office, riparazione computer e manutenzione. Ricerca occupazione. Disponibile anche full-time con proposte serie e concrete. Cell. 349.8096588 - email:

[folgore0113@gmail.com](mailto:folgore0113@gmail.com)



**Spettacoli pirotecnici per qualsiasi ricorrenza, spettacoli di piazza, eventi religiosi, matrimoni, compleanni e qualsiasi altro evento, si effettuano scritte pirotecniche per qualsiasi vostra esigenza. regolarmente iscritti e muniti di tutti i requisiti a norma di legge. tel 327.8882508 - 349.5078224**

**Rughe, pelle invecchiata, macchie cutanee, abbronzature a strati? No problem. La famiglia degli alfa idrossiacidi fa per voi. Info dott. Marino 329.9141761 - dottore\_84@tiscali.it**

**Vorresti dimagrire realizzando il peso forma ideale? Info e consigli dott. Marino 329.9141761 - dottore\_84@tiscali.it**

**Vogliamo offerte per vendita attestazione soa anche separatamente per cessazione attività. OG1 CLASS I, OG3 - OG6 E OG8 CLASS III. Prezzo da concordare. Tel. Off. 0835.980050**

Muratore professionista con esperienza pluriennale nel settore di ristrutturazioni, impermeabilizzazioni, posa in opera di piastrelle, pietre d'arredo naturali e/o artificiali, max serietà. Cel 329.6157902.

Noleggio furgone con autista per trasporto moto, auto con carrello, gommoni, moto d'acqua, ecc. Piccoli traslochi, ritiro elettrodomestici, sgombero garage, soffitte ed altro. Per info tel. 328.6194481



A chi ama tenere in ordine la propria casa, e gradisce il profumo di una buona cucina casalinga, offro la mia

conduzione domestica. Per info tel 340.5666256

AAA Cerco lavoro come assistenza di notte per ricoverati all'ospedale San Carlo e/o Don Uva. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Cel 340.9297982

Cerco lavoro come assistenza anziani 24 su 24 oppure solo giorno per pulizia uffici, ecc. Cel 327.0004836

Cerco lavoro come collaboratrice domestica. Tel. 346.9829707



**Avvocato impartisce lezioni in materie giuridico-letterarie a studenti di scuola superiore ed universitari. Per info 328.4395543**  
**Professionista offre delucidazioni su prodotti alimentari e non della salute (pasta, olio, integratori, aloe, pulizia, purificatori dell'acqua, ecc.) esegue corsi gratuiti di dietetica, educazione alimentare, diete personalizzate, fitoterapia, cosmetica ecc. Info Dott. Marino 329.9141761 - dottore\_84@tiscali.it**

A prezzi modici, si effettuano traduzioni da inglese - francese a italiano e viceversa. Per informazioni chiamare il 346.5859039

Economista si impartiscono lezioni di economia aziendale, economia politica, diritto. Tel. 0971.57549

AAA Laureata in Ingegneria offre ripetizioni in tutte le materie scientifiche (Matematica, Chimica, Fisica), studenti elementari, medie e superiori (qualsiasi scuola-liceo), al costo di 10 Euro/ora. Possibilità di ripetizioni a domicilio, esperienze maturate da circa 2 anni, max serietà e disponibilità. Per info contattatemi al 327.7725024

Cercasi programmatore Java per lezioni private. Chiamare 338.2547399

Chimico abilitato SISS impartisce lezioni di chimica generale, organica, biologia e fisica. Cel 333.3892593

## IMMOBILI



Casa indipendente a Rotonda (PZ) nel Parco del Pollino. Vendo casa su due livelli di 70mq a piano. Centrale, situata in un vicolo della piazzetta di Sant'Antonio. Luminosissima esposta a sud-est. Doppi ingressi, due bagni, tre camere a piano, più terrazzo e magazzino. Possibilità di creare due mini appartamenti. Tel 331.2628111

Vendesi appartamento mq 86 con annesso garage e sottotetto. Sito a Policoro al 1° piano condominio di 6 famiglie. Costruito nel 2004. Soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno e tre balconcini. Prezzo 140.000,00 euro. Per contatti telef al 0835.980050

Appartamento ristrutturato vendesi a Potenza in via Mazzini, cucina/ soggiorno, piccolo disimpegno, bagno, ripostiglio, due camere, 3° piano senza ascensore. Classe energ. G. Prezzo richiesto Euro 107.000,00. Tel. 349.8122409

Vendesi appartamento all'ingresso di

Tito in c.da Nuvolese. Prezzo Euro 100.000,00 compreso di garage. Per info: 347.5645902 - 346.3508334



Montalbano Jonico provincia di Matera fitto appartamento arredato e ristrutturato 3 posti letto, cucina, frigorifero, lavatrice, armadi, piano terra in pieno centro via Somalia per breve e lungo periodo. canone mensile 280,00 disponibilità immediata. Tel. 328.6331023

Scanzano Jonico (Mt) fitto appartamento arredato 3/4 posti letto, cucina frigorifero, lavatrice, armadi, piano terra in pieno centro per breve e lungo periodo. canone mensile 320,00 Tel. 328.6331023

Affittasi a studentesse/lavoratrici 2 camere singole a Potenza in via Francesco Torraca n. 28, nei pressi dell'università di Rione Francioso. Zona ben servita. Ottimo prezzo. Per informazioni cel 339.1470007

ECCEZIONALE, VERO AFFARE! Fittasi a STUDENTI O IMPIEGATI BELLISSIMO APPARTAMENTO ARREDATO AD EURO 600 MENSILI CON 4 AMPIE STANZE, DOPPI SERVIZI, RISCALDAMENTO AUT. LO STABILE CON ASCENSORE E PARCHEGGIO LIBERO E A POCHI PASSI DALL'UNIVERSITÀ E DAL CENTRO. TELEFONARE AL 338.3302952 - 0744.429453.

Fittasi a Potenza in via Mazzini 153 appartamento arredato di mq. 50, riscaldamento autonomo, a lavoratrici/

lavoratrici. Tel. 0971.470536 cel. 340.7815852



Fittasi a sole donne studentesse/lavoratrici camere singole e doppie, in appartamento arredato, con doppi servizi, sito in c.da Macchia Romana a Potenza vicino ospedale e università. Tel 0971.718282 cel 327.8272518

FITTASI A STUDENTESSE STANZA SINGOLA IN APPARTAMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, A POTENZA IN DISCESA SAN GERARDO NEI PRESSI DELLA VILLA DI SANTA MARIA. DISPONIBILITÀ DAL 1 SETTEMBRE 2014. CELL 347.4569191 - 347.7768461

Fittasi a studenti/lavoratori mini appartamento in via Mazzini a Potenza vicino scale mobili Santa Lucia, composto da: camera, piccola cucina e bagno, termoautonomo, no spese condominiali. Per info tel. 320.8146528

FITTASI APPARTAMENTO AMMOBILIATO IN VLE MARCONI ECCEZIONALE, VERO AFFARE! 22 A POTENZA, 1° PIANO DI MQ. 30 CIRCA, TERMOAUTONOMO, COMPOSTO DA: CAMERA DA LETTO, CUCINA E BAGNO. TEL. 334.1168301

Fittasi appartamento di circa 70 mq in c.da Tiera di Vaglio a Potenza. Cel 347.3388876

Fittasi appartamento di mq 100 circa in Vaglio Basilicata - Scalo Vaglio nei pressi pizzeria Flying Ship, composto da: tre stanze, bagno, cucina e ripostiglio, riscaldamento autonomo (pellet), parzialmente arredato. Tel 0971.481024

FITTASI APPARTAMENTO IN VIA ANCONA 44 A POTENZA, COMPOSTO DA: 4 VANI, CUCINA, 2 BAGNI E SOFFITTA. TEL. 320.0293748 - 0971.442284

Fittasi appartamento in Vico Pisacane n. 20 a Potenza, Centro Storico no ZTL. Soggiorno / cucina, bagno, camera da letto e terrazzo con vista. Per info: 0971.51208 - 345.9623230

Fittasi appartamento non arredato di circa mq. 100 in c.da Poggio Cavallo n. 88 a Potenza + garage di mq. 20 e un altro garage di mq. 100. Cel. 338.1644527

FITTASI MANSARDA ARREDATA DI DUE CAMERE ED ACCESSORI SITA IN VIA SIRACUSA N. 23 A POTENZA. CEL 339.6117985

Fittasi meraviglioso e luminosissimo appartamento a Potenza - Montebello vicino il Coni, 5° piano, cucina-salone - camera da letto - cameretta - 2 bagni - balconi con vista a Viale Dante, via Vaccaro, Piazza Prefettura, posto macchina riservato. Per info. 0971.55959.

FITTASI POSTI LETTO SOLO A STUDENTI / LAVORATORI UOMINI, IN APPARTAMENTO SIGNORILE E COMPLETO DI OGNI CONFORT. SITO A POTENZA IN PARCO TRE FONTANE. SI RICHIEDE MASSIMA SERIETÀ. TEL 0971.50434 CEL 339.1123423.

Fittasi posto letto stanza singola, arredata, ben collegata, 15 minuti Roma - Termini, via Ferentino n. 61. Tel. 328.8968717



Vendesi a Potenza in rione Francioso piccolo appezzamento di terreno con entrostante fabbricato di recente costruzione a rustico di mq.80 circa da adibire a qualsiasi destinazione. Inoltre appartamento di mq.80 p.t. facente parte di un condominio ubicato adiacente l'appezzamento di cui sopra, accessoriato di terrazze, più posti auto ed entrate indipendenti, pedonali e carrabile. Tel. 347.5792204

Vogliamo offerte per vendita appena fuori Policoro di un terreno agricolo di mq 93 con annesso cantiere per riporre mezzi, uffici e capannoni. Tutt' intorno vi sono piantagioni di ulivo. Prezzo da trattare. Urgente per cessazione attività. Tel. Off. 0835/902032



Fittasi locale commerciale di nuova costruzione di mq 140 calpestabili, mq 60 di esterno e mq 20 di magazzino sottostante (facoltativo) con ampie vetrate su due strade in Nova Siri Scalo (MT), ottima zona di passaggio con spazio antistante di parcheggio. Cell. 328.6594774 oppure 328.6435810.

**Vendesi locale di 30 mq, piano terra, in via Alianelli presso Piazza Prefettura a Potenza. Per info: 320.7539250 Claudio**

VENDITA GARAGE 20 MQ (PARCHEGGIO MULTIPIANO VIALE MARCONI-POTENZA). EURO 19.000. TEL. 347.3855837

Diplomata al liceo scientifico e laureanda in Lettere e Filosofia, offre ripetizioni private nelle materie letterarie (italiano, storia, geografia, latino, filosofia) a bambini e ragazzi di scuole elementari, medie e superiori al prezzo di Euro 8 l'ora presso la località di Laurenzana (PZ). Per informazioni, contattare i numeri: 0971.1651639 - 349.3695594

Educatore domiciliare fornisce assistenza scolastica ed educativa a bambini di scuola primaria, disabili e con DSA, per favorire successo scolastico e l'acquisizione del metodo di studio attraverso la progettazione di un percorso educativo personalizzato. Per info: 393.5387902

Esegui traduzioni e impartisco lezioni di spagnolo a studenti di ogni ordine e grado, prezzi modici, massima serietà, no anonimi. Cel 345.7170392.

Esperto in computer (qualifica professionale europea ECF4 + Eipass) insegna a domicilio nozioni di base ed avanzate per sistemi operativi windows, programmi vari, pacchetto office, manutenzione e riparazione computer per diventare autonomi. Tel 349.8096588 - email: [folgore0113@gmail.com](mailto:folgore0113@gmail.com)

Giornalista e autrice, laureata in Lettere e Filosofia con il massimo dei voti, impartisce lezioni private di: latino, greco, storia, filosofia e italiano. Prezzi modici, massima serietà. Contattare di mattina il n. 349.4050254.

Inglese insegnante con esperienza e certificato di specializzazione del Trinity College, impartisce lezioni di recupero, traduzioni e pronuncia a studenti dalle elementari alle scuole superiori. Cel 333.8980176

Laureata in Economia impartisce lezioni private in matematica a bambini delle scuole elementari e medie nonché in economia aziendale e matematica a ragazzi delle scuole superiori, nelle zone di Potenza, Picerno e Baragiano. Prezzo 12 Euro l'ora. Per info contattare il numero 380.5143722



Agosto e Settembre per chi vuole trascorrere una bellissima vacanza nel mare trasparente del Salento, si affitta appartamento a San Foca di Melendugno, 6 posti letto, parcheggio custodito, zona tranquilla. Tel 0971.921336 cel 334.6917586

Fittasi casa a Tortora Marina (CS) per agosto e settembre, a settimane o quindicine. Dal 3 al 10 agosto Euro 300. Cel. 328.6127014

Fittasi in Villapiana Lido (CS) - Via delle Ginestre, 18, appartamento per max 4 persone per tutto il periodo estivo (anche settimanalmente). Per info cel. 347.4763029

**Vendesi a Marina di Tortora (CS) mansarda, terzo piano, superficie lorda: 71,28 mq, superficie utile 45 mq, terrazzo 22.72 mq, posto auto scoperto. Prezzo Euro 66.000 trattabili. Rivolgersi al seguente n. in orario pomeridiano 334.3312180**



**VENDESI LETTO REALIZZATO ARTIGIANALMENTE IN LEGNO, CON 2 COMODINI + FRIGO INDEBIT NUOVISSIMI. VALORE 1090 EURO VENDO A 450 EURO. RITIRO A POTENZA. PER INFO TELEFONARE AL 338.3010953**



# Policoro

le vie dello  
**S**HOPPING



**ArredoSystem**  
SOLUZIONI PER NEGOZI FOOD & NON FOOD  
di Santarcangelo Nicola & C.  
Viale Salerno, 55 - 75025 POLICORO (MT)  
Tel. 0835.971082 - Fax 0835.902860  
[www.arredosystempolicoro.com](http://www.arredosystempolicoro.com)

Bar Caffè  
lo spuntino  
**NOVITA'**  
da Elio...potrai gustare  
il bio caffè...il caffè più buono che c'è

*new Light*  
LARGO S. UBERTO - POLICORO  
NEL PRESSO DEL DISTRETTO SANITARIO

**NUOVA ORTOPEDIA LUCANA**  
SANTARIA ORTOPEDIA  
CONVENZ. ASL - INAIL  
Policoro (MT) - Viale Salerno, 28 - 0835.973629

**VIOLANTE**  
POLICORO  
VIOLANTE CALZATURE  
Viale Salerno 43  
**SCONTI**  
dal 30% al 50%

**PRINCE**  
ABBIGLIAMENTO UOMO  
LARGO S. UBERTO - POLICORO

**...sua Maestà...**  
Soc. Coop. Agr. Fattoria Lucana del F.lli Cariello  
**Macelleria**  
• Carni Bovine, Suine, OviCaprine, Bufaline  
• Catticini di Bufala  
• POLICORO (MT) - Viale Salerno, 66  
(nei pressi dell' Ospedale e del Distretto Sanitario)  
• SCANZANO J.CO (MT) - C.so De Gasperi, 22  
Per info e prenotazioni: cell. 346 3523678 Pasquale  
Dal Produttore al Consumatore

**Cartoleria Peter Pan**  
Articoli per scuola e party  
**Cartoleria Peter Pan**  
di Putignano Santino  
Via S. Uberto, snc - POLICORO (MT)  
Tel. (0835) 973877 - Cell. 347.1090097

**Caffè da Elio**  
**Lo Spuntino**  
Viale Salerno, 49 - Policoro (MT)  
Tel. 0835/972457

Viale Salerno | Largo S. Uberto

# Policoro

## estate sicura 2014

### collettivo di salvataggio



**AVVISO**  
La Grande Lucania Business  
intende realizzare una rubrica  
riservata al metapontino.  
Invitiamo i nostri lettori,  
a qualsiasi titolo,  
a collaborare

## LA CULTURA DELL'ABBANDONO

Lo spopolamento progressivo dei nostri territori è un fenomeno crescente che non va considerato come puro segno statistico dei tempi che cambiano, ma va considerato come problema di politica pubblica perché provoca uno squilibrio che genera fenomeni devastanti sulle aree interessate: un vero e proprio impoverimento sociale. Piccoli centri urbani come i nostri subiscono questo fenomeno in modo evidente e drammatico. Negli ultimi anni le popolazioni residenti nell'area del Pollino mostra una sostanziale flessione: mancanza di lavoro, un livello di sviluppo poco omogeneo, scarsa qualità di servizi e strutture e la mancanza di idee e di risorse per la crescita del territorio. Ne pagano le spese paesi con brillanti radici storiche e culturali e con caratteristici centri storici che potrebbero essere un trampolino per un rilancio economico dei paesi stessi. In molti centri storici il progressivo e significativo fenomeno dello spopolamento si è manifestato nella scomparsa e progressiva chiusura di attività commerciali e artigianali. Ricadono in zone sismiche a pericolosità medio-alta e con gravi dissesti idrogeologici diffusi su gran parte

del territorio: Mormanno ne è la prova, ricco di arte, storia e tradizioni con lo sciame sismico del 2012 ha subito un arresto di attività economiche e socio-culturali. Di riflesso tutti i centri urbani del Parco hanno risentito per varie ragioni degli effetti negativi del sisma. Altro problema dei centri storici è la mancanza di idee per il loro recupero e valorizzazione: Laino Castello vecchio centro, tra i più interessanti luoghi d'attrazione dell'area calabrese del Parco, abbandonato per anni a se stesso e con progetti di recupero non adeguati e di pessimo impatto visivo. Entrare oggi nel centro storico è quasi impossibile: cantieri sospesi, divieti e limitazioni; ci si ritrova in un paesaggio irreale e desolato lasciato all'abbandono più totale dove la vegetazione selvaggia ha inghiottito strade e case tanto da precluderne l'ingresso ai cittadini e ai turisti. Il progetto di recupero iniziato, tardivo e portato avanti ad intermittenza, risulta inadeguato all'insostenibile rovina del tempo; è improponibile un'architettura della caduta e un'antidilizia della distruzione. Questi centri storici hanno perso gradualmente, ormai da anni, la loro funzione di luogo abitato, venendo meno quelle caratteristiche che rendevano questi centri il cuore pulsante della comunità. Questo, spesso, dovuto a scelte quantomeno scellerate da parte

di amministrazioni poco attente al valore storico-culturale che i centri storici racchiudono: Laino Borgo, conosciuto in tutto il mondo per le attività fluviali praticate lungo il fiume Lao, con un centro storico senza alcun piano di recupero, subisce il continuo spopolamento per via di mancanza di politiche capaci di dare opportunità e benefici alla popolazione, nonché la mancata e, a volte, ostacolata gestione del turismo fluviale. Negli anni qualche manifestazione culturale ha cercato di promuovere e dare vita al centro storico ma le amministrazioni che si sono succedute hanno abbandonato questi progetti ritenendoli dispendiosi e poco utili e non proponendo alternative utili. Diverse politiche si stanno attuando in altri centri dell'area del Parco: Viggianello, Rotonda, S. Severino Lucano dove amministratori capaci, intraprendenti e soprattutto che amano la loro terra cercano di far vivere i centri storici con manifestazioni che stimolano la loro vitalità storica e l'entusiasmo della gente che ci vive.

Dato l'evidente degrado, ambientale e architettonico che, in misura sempre maggiore, si appropria della maggior parte dei nostri bellissimi centri storici, deve spingerci a porci una domanda: quale destino vogliamo che abbiano i nostri

Centri Storici? Il futuro di un Centro Storico deve essere parte integrante del futuro di una intera città; questi centri meritano di essere valorizzati perché hanno tutte le potenzialità per divenire fonte di ricchezza per comuni che hanno la capacità di investire correttamente in essi. Bisogna superare la fase di degrado e isolamento culturale attivando politiche economiche che diano opportunità e benefici alle popolazioni, promozione di attività culturali, anche legate alle tradizioni, che rendano questo territorio vivibile per coloro che vi risiedono e nel contempo attraente per coloro che lo considerano come ipotesi di vita, lavoro o vacanza.



De Franco Antonello

## CERVELLI IN FUGA

L'emigrazione verso i Paesi esteri da parte dei giovani italiani, laureati e non, rappresenta un fenomeno in continuo decollo, soprattutto negli ultimi anni. Esisteva un tempo in cui i nostri parenti più datati, partivano per terre lontane, alla ricerca di

opportunità di vita, talvolta di sopravvivenza, migliori. Molti italiani, in quei tempi, si sono armati di forza e coraggio e sono partiti con la loro valigia di cartone, attraversando nazioni e continenti. Il viaggio riguardava molti uomini, soprattutto padri di una famiglia che riuscivano a ricordare a stento vista la lontananza. Oggi, noi evoluti dell'ultima generazione, non abbiamo più la valigia di cartone, abbiamo il trolley, ma il fenomeno dell'emigrazione è rimasto tale e quale a quei tempi, in cui la mancata alfabetizzazione penalizzava le relazioni con il mondo. In quegli anni esisteva la firma con la X per semplificazione, in questi anni esiste addirittura la firma digitale, eppure ancora si emigra, non tutti riescono a trovare una degna collocazione nel proprio Paese natio. Dentro i trolley, la maggior parte dei giovani italiani, porta una laurea, un dottorato, un master e titoli plurispecializzati. In un mondo in cui il mercato del lavoro è altamente internazionalizzato, i fenomeni migratori non dovrebbero neanche suscitare tanta meraviglia, ma il dato sicuramente preoccupante è che in pochissimi scelgono come vetrina per le proprie capacità personali e professionali l'Italia. E non solo. L'Italia con il passare del tempo, diventa sempre di più esportatrice privilegiata di talenti. Gli effetti negativi di questo fenomeno sono più che evidenti, perché venendo a mancare le risorse, l'economia italiana, già fortemente

indebolita, deve investire altrove. Come ovviare a questa situazione? Ci rispondessero i nostri politici millantatori. Le cause di questa fuga dipendono purtroppo da fattori a cui noi, gente comune, non possiamo porre rimedio: l'alto tasso di disoccupazione giovanile, la mancata crescita del PIL italiano, la diffusa crescita di tipologie contrattuali temporanee che consolidano ancora di più il precariato. Di fronte ad uno scenario così poco attraente, una valida alternativa è la fuga. Ad onore del vero bisogna dire che in alcune regioni sono stati lanciati progetti che offrivano finanziamenti per attività imprenditoriali o incentivi fiscali per chi fosse rientrato entro i due anni dalla partenza. Non è bastato, forse per la poca chiarezza di questi tentativi che sono risultati inconcludenti e farraginosi. Alla base di ogni tentativo dovrebbe esserci serietà e motivazione, rivedere il lacunoso sistema dei concorsi pubblici e privati, semplificare le normative rendendole accessibili a tutti e soprattutto dare importanza ad un concetto che in Italia pare non avere avuto mai esistenza: la meritocrazia.



Antonella Iannotta

**pignataro**  
trivellazioni s.r.l.

**Pozzi Artesiani - Consolidamenti - Fondazioni speciali**

Zona PIP - Terranova da Sibari (CS) Tel. 0981.956358 Fax 0981.446590

Zona Artigianale - Policoro (MT) Tel. 0835.901030 Cell. 328.8408438 - 440 - 441

[www.pignatarotrivellazioni.it](http://www.pignatarotrivellazioni.it) - [pignataro.srl@tiscali.it](mailto:pignataro.srl@tiscali.it)

# Impariamo a conoscere, tutelare e valorizzare il nostro territorio

## LE TRIVELLAZIONI IN BASILICATA, MATTEO RENZI E LA VERGOGNA ENERGETICA

“È impossibile andare a parlare di energia e ambiente in Europa se nel frattempo non sfruttati l'energia e l'ambiente che hai in Sicilia e in Basilicata. Io mi vergogno di andare a parlare delle interconnessioni tra Francia e Spagna, dell'accordo Gazprom o di South Stream, quando potrei raddoppiare la percentuale del petrolio e del gas in Italia e dare lavoro a 40 mila persone e non lo si fa per paura delle reazioni di tre, quattro comitatini”.

A parlare è il primo ministro d'Italia, Matteo Renzi. Di fronte a tanta piccolezza vengo quasi assalita da una sensazione di impotenza: cosa posso aggiungere ai mille motivi già elencati per cui non è intelligente martoriare ancora l'Italia con le trivelle?

Mi chiedo se ci sia mai stato nell'Italia al petrolio Matteo Renzi, se abbia parlato con chi vive sulla sua pelle questi raddoppi, e se sia mai chiesto perché ci sono “tre, quattro comitatini” opposti alle trivelle. Beh, intanto è irrispettoso parlare così di chi magari l'ha anche votato, dandogli fiducia. E a prescindere dalle parole, Renzi dovrebbe sapere che per star lì a contrastare Eni, Shell, lobbisti e politici corrotti, ci vuole energia, dedizione, sacrifici, tempo sottratto alle proprie famiglie e ai propri interessi.

Uno non si mette a fare la guerra alle estrazioni di petrolio perché non ha niente da fare. E' stancante, porta a rinunce importanti, e ci vuole veramente pazienza e coraggio perché attacchi e insulti gratuiti non mancheranno. E se uno fa tutto questo è perché è animato da un ideale grande, e ci crede davvero a voler lasciare alle generazioni future qualcosa di meglio.

La Basilicata al petrolio è la regione che nonostante tutte queste supposte royalties e 40.000 posti di lavoro, non riesce a frenare la piaga dell'emigrazione, della povertà, della disoccupazione. La Basilicata al petrolio sono anni ed anni di rifiuti petroliferi dispersi dalla Total fra i campi di ortaggi di Corleto Perticara in silenzio, è il lago Pertusillo inquinato da idrocarburi, è il petrolio nel miele delle api.

Ecco, di queste cose qui io mi vergognerei, prima ancora che con l'Europa, con i lucani, che non hanno fatto niente di male se non essere accondiscendenti 15, 20 anni fa ed accettare tutte le promesse che venivano loro propinate senza porsi domande finché i veleni non sono entrati nelle loro vite quotidiane.

E allora uno dice, ma come dobbiamo fare? Beh basta solo guardare a chi ha già fatto cose grandi. La Germania ha la sua Energiewende e record su

record in termini di energia rinnovabile, hanno appena approvato una moratoria sul fracking fino al 2021, non fanno tagli retroattivi sulle rinnovabili, attirandosi l'ira degli investitori resa pubblica dalle pagine del Wall Street Journal. Nel 2012-2013 gli impiegati tedeschi nel settore delle rinnovabili erano 370.000, senza che nessuno fosse esposto a fumi tossici di raffinerie e pozzi di petrolio.

La Merkel ha detto che il suo governo “rejects the application of toxic substances” nelle estrazioni di petrolio e di gas. Mica lei si vergogna di questo? Si' è vero in Germania hanno potenti coalizioni di produttori di birra e il ministro per l'ambiente Barbara Hendricks che ha messo pressione al governo contro il fracking, ma questo è un limite dell'Italia in cui le lotte per il bene comune sono lasciate ai volontari, mentre tutti gli altri tacciono. Il nostro ministro Gianluca Galletti dice di non volere veti sul petrolio perché “ci serve”. Ipse dixit.

Ecco, io mi vergognerei con l'Europa di avere un paese con infinita potenzialità in termini di energia rinnovabile e di stare ancora qui ad insistere con quel poco e scadente petrolio di Basilicata.

E visto che ci siamo: vogliamo continuare con le cose di cui vergognarci con l'Europa? Di quel flusso sfrenato di giovani che lasciano l'Italia con biglietto di sola andata per crearsi una vita migliore altrove? Di una nazione che si fa comandare da Genny La Carogna? Di una nazione dove la corruzione è normale? O che dopo 150 anni di unità nazionale non è riuscita a sollevare le sorti del Mezzogiorno, a differenza di quanto fatto nella Germania Est? Mi vergognerei di una nazione che non sa liberarsi di mafia e camorra, che non è stata capace di affrontare la globalizzazione in modo intelligente creando opportunità per tutti, a differenza della Germania che ci lascia a bocca aperta con centri di ricerca, industrie specializzate, progressi nella tecnologia, ricchezza diffusa.

Vuole fare Matteo Renzi qualcosa di cui essere fieri? Crei una supercommissione indipendente sull'Italia rinnovabile che non si pieghi ad ENI, ENEL e investitori petroliferi e che studi come sfruttare al meglio le nostre risorse. E poi vada in Europa e dica: invece di fare affidamento su South Stream e Gazprom, abbiamo deciso di fare una Energiewende italiana, con programmazione pluriennale, interventi mirati, risparmio energetico, educazione del cittadino, e abbiamo in programma di superare la Germania, il leader mondiale delle rinnovabili.

Così si dovrebbe fare. Ma questo prevede coraggio e lungimiranza e voler contrastare con i poteri forti. E' molto più facile dare la colpa a quegli sventurati uomini e donne di Basilicata - e di Abruzzo, Sardegna, Lombardia, Sicilia, Veneto ed Emilia Romagna - che devono eroicamente combattere per

difendere quotidianamente i propri mari, la propria aria, le proprie vite, i propri figli. Inclusi quelli di Matteo Renzi.



Maria Rita D'Orsogna

## POZZI DI GAS CHE ESPLODONO E BRUCIANO E ISTITUZIONI CHE NON APPLICANO IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE.

Il Comitato Mediterraneo No Triv ha inviato ai Sindaci di Policoro, Rotondella e Nova Siri, oltre che al Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, il terzo invito ad applicare il principio di precauzione perché a Policoro dove una società intende cercare ed estrarre gas in una zona a forte vocazione agricola e su una falda acquifera importante.

Non è possibile rifiutare di emettere ordinanze contingibili e urgenti per tutelare la sicurezza dei cittadini.

In altre zone alcuni impianti hanno subito degli incidenti, come appunto accaduto in agro di Pistocci per i Pozzi n.25-26-e 27, dove si è verificata la dispersione di sostanze inquinanti nel suolo. In quel caso la società rassicura dell'irrelevanza dei danni perché quella zona non è densamente abitata e non ci sono falde acquifere: Pura fortuna allora? E non è questo un motivo sufficiente per considerare l'estrazione di gas non sicura in zone densamente abitate e a vocazione agricola? Inoltre, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, con Guida Tecnica 2014 ha indicato i criteri per la collocazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività. Nella relazione, si parla d'incompatibilità di questi impianti con industrie potenzialmente pericolose e il pensiero corre subito all'Itrac di Rotondella non molto lontano da Pozzo Morano.

Tale autorevole indicazione contribuisce, rafforza e sostiene la richiesta di Mediterraneo No Triv, di applicare il principio di precauzione.

Inoltre, con un'inchiesta molto approfondita realizzata da Maurizio Bolognetti collaboratore di Radio radicale e Segretario Radicali Lucani e dagli archivi dei Radicali Lucani emergono anche altri elementi che devono aiutare a escludere l'attività di estrazione di gas in zone agricole e densamente abitate.

In effetti, il 6/4/92 con relazione inviata all'UMNIG (Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia) la Società

Petrolifera Italiana, comunicava che a Policoro in un fondo agricolo un pozzo di acqua distante 130 mt dal Pozzo SP1 “Policoro 1, si stavano verificando fenomeni di ribollimento. A seguito di verifica dei tecnici, emergeva che il ribollimento era dovuto a infiltrazioni di gas metano.

Questo incidente è stato immediatamente posto in relazione con quanto accaduto nell'Ottobre del 1991 al Pozzo Policoro 1, il quale era partito in eruzione incontrollata.

Quali le conseguenze per la salute degli abitanti che vivono ancora in quella zona? Quali gli impatti sul territorio? Domande ancora senza risposte.

Le interviste di alcuni testimoni oculari parlano di fiamme, fuoco ininterrotto per oltre venti giorni e venti notti e di bestiame morto per le esalazioni.

Quali sostanze si sono disperse nel suolo e nell'aria in tutto quel periodo?

Dopo diversi mesi dall'incidente è stato necessario chiudere con il cemento un pozzo d'acqua distante 130 mt dal pozzo incendiato per la presenza di gas nelle falde acquifere ma nessuno ha avvertito la popolazione dei pericoli nell'uso di quell'acqua.

A questo punto e' ancora possibile negare l'applicazione del principio di precauzione a tutela della sicurezza dei cittadini?

Inoltre, il principio di precauzione legittima anche la restrizione di alcuni diritti fondamentali, come l'iniziativa economica privata per la peculiare natura di beni come la salute e l'ambiente, il cui danneggiamento non potrebbe essere adeguatamente riparato attraverso un intervento successivo.



Giovanna Bellizzi

## TANTA GENTE PER DIRE NO ALLE TRIVELLE NELLO JONIO.

### ADESSO PITTELLA ESCA DALL'AMBIGUITÀ.

Policoro : 8000 in una catena

umana per l'acqua e per i diritti, Tanto da meritarsi le prime pagine di tutti i giornali Regionali ed articoli su quelli nazionali. Un GRANDE EVENTO . Un grande abbraccio d'amore del Popolo Lucano al nostro mare alla nostra terra.

Formare una catena umana dove partecipano migliaia di persone che hanno un unico scopo, quello di difendere l'acqua e il mare dalle trivellazioni petrolifere, è un'esperienza unica. Ad aprire la catena umana 2014 sulla spiaggia di Policoro ci hanno pensato due papà con i figli sulle spalle con la bandiera NO TRIV. Circa 8000 i partecipanti grazie alla giornata calda e soleggiata.

E' stata una grande giornata, anche quest'anno nella IV edizione della catena umana abbiamo avuto il contributo particolare che ci è arrivato da persone splendide di un gruppo composto di diversamente abili ospitati nel circolo Aquarius. A vigilare sulla catena umana come sentinelle quest'anno abbiamo avuto i life guard del gruppo della motonautica di Policoro che quest'anno oltre a vigilare e salvare vite umane dall'acqua hanno dato il proprio contributo per salvare l'acqua, il mare e il futuro di questa terra. Ringraziamo il circolo velico lucano i Lidi Sirena , Heraclea Sporting Beach, Plaza e il Veliero sempre presente dalla I edizione alla nostra catena umana. Quest'anno un grazie particolare a La Grande Lucania Business, che alle ragioni dei movimenti ha deciso di dare molto spazio all'amministrazione di Craco che ha partecipato direttamente alla catena. L'associazione dei radicali lucani , i comitati No Fenice di Venosa e i No Rifiuto di Senise.

Vogliamo poi ringraziare uno per uno tutti gli 8000 partecipanti che anche quest'anno hanno dato il proprio apporto e che hanno manifestato la propria contrarietà a qualsiasi trivellazione petrolifera che possa mettere in pericolo le acque lucane che dissetano due regioni e tutto un futuro di sviluppo economico legato al mare, alla natura, agli ecosistemi e all'archeologia. Oltre all'acqua quest'anno vogliamo difendere anche i diritti previsti dalla costituzione.

Mentre sulle comunità locali cadono come un macigno gli ultimi emendamenti del senato sulla riforma del titolo V della costituzione che toglieranno

potere decisionale a regioni e comuni in materia di turismo ed energia, le comunità e i cittadini dicono ancora NO a scelte imposte dall'alto. Spetta alle comunità decidere del proprio futuro e non di certo ai governi che praticano politiche fossili su economie rinnovabili e sostenibili come quelle da sempre praticate nelle valli lucane e sul mar Jonio. E' nel diritto delle comunità locali scegliere il proprio futuro e autodeterminarsi. Le massicce trivellazioni petrolifere previste dal governo Renzi in terra e mare e avvallate in parte dalla Regione Basilicata non risolveranno il problema energetico nazionale , non produrranno pil sostenibile nel tempo che non garantirà entrate fiscali al governo allo stesso modo di come agricoltura, agroalimentare ,turismo e industria (che esiste solo se c'è acqua) possono produrre. Attività che diversamente sarebbero danneggiate dai processi molto impattanti della filiera petrolifera. Il petrolio si estrae solo se ci sono prima le condizioni ambientali e poi quelle economiche.

La riserva strategica nazionale degli appennini che il governo deve tutelare e utilizzare per lo sviluppo è l'acqua e non il petrolio, gli appennini forniscono acqua a tutto il meridione ed è rischioso trivellare le aree delle sorgenti lucane e irpine .

Come comitati cittadini continueremo a difenderci da leggi ingiuste votate anche da parlamentari che dicono di volere lo sviluppo del meridione, ma che in realtà favoriscono la sfruttamento degli ecosistemi per una economia fossile da tutti i punti di vista. Non è escluso in futuro insieme a tutte le altre forze sociali del paese, il ricorso al referendum contro la riforma del titolo V della costituzione qualora dovesse definitivamente passare.

La nostra catena umana produce energia senza ricorrere al fossile, è l'energia della conoscenza e dell'impegno comune nel fare scelte sostenibili per il proprio futuro.



Ottavio Frammartino



## UN'ESTATE AL MARE!

Ritorniamo a parlare di ambiente, il nostro "intorno", la naturale bellezza che ci circonda, cara a tutti, diversamente violata e degradata, ma capace ancora di suscitare emozione e stupore per chi serba nel cuore quella tale sensibilità di apprezzare la gaiezza del verde o i tenui colori di un cielo terso e vuol trasmetterla ai propri figli pensando che anch'essi possano godere e custodirla. Eppure, quando penso all'ambiente, mi pervade un senso di sconforto per l'abulia di chi ci governa e mi sovviene ogni volta la canzone di F. Battiato "Povera Patria", evocando nella mia mente lo squallore d'inquinamenti senza scrupoli, ma anche il frenetico attivismo dei vari assessorati il cui ultimo pensiero sembra sia la sua salvaguardia, le vuote prolusioni di convegni che illustrano monitoraggi ambientali dai risultati "sempre lusinghieri" e comunicati di facciata dal grottesco sapore d'imbroglione. Per non dire poi dello svilimento dovuto ad improvvisati comitati dalla dubbia indole, solo e sempre rivolti ad alcuni temi ambientali o di quegli organi di controllo che semplicemente non controllano per innumerevoli ragioni. Lasciamo dunque la vocazione alla falsità, la logica del profitto e la presunzione di potersene occupare a chi già lo fa e cerchiamo di capirci qualcosa di più, semplicemente analizzando pochi semplici dati in nostro possesso.

Se alla voce "ambiente" diamo il significato del termine latino ambiens-entis che è participio presente del verbo ambire e che vuol dire appunto "circondare", intendendolo come insieme di quegli indicatori che permettono nella biosfera la sopravvivenza di tutte le specie viventi ed in particolar modo dell'uomo, possiamo ben comprendere come questo insieme di condizioni chimico-fisiche e biologiche può essere alterato facilmente non solo a causa di eventi naturali catastrofici, ma anche e soprattutto dall'attività di quello stesso essere (l'uomo) che dovrebbe esserne suo protettore; questo "intorno" è composto da tre ambiti che tecnicamente vengono definiti

matrici e sono l'aria, l'acqua e la terra che calpestiamo ogni giorno. L'aria è la matrice più difficile da campionare e da analizzare perché le molecole gassose sono più labili e fuggitive di quelle acquose, ma anche le più pericolose e più insidiose perché producono danni all'organismo nel tempo; per tale motivo, quando ci si riferisce all'inquinazione, si parla di media ponderata nel tempo o di valori limite di soglia oltre i quali si va incontro al rischio di una concreta patologia: senza evocare le diossine e le molecole aromatiche cancerogene, si pensi al fumo da sigaretta o ai fumi dei piccoli scarichi o combustioni che quotidianamente inaliamo. La matrice suolo richiederebbe un approfondimento a sé e sarà argomento di un prossimo articolo, come anche i rifiuti sui quali si concentrano le attenzioni ed i timori della maggior parte della popolazione e che invece sono molto più gestibili di ciò che riguarda la matrice acqua ed il suo inquinamento marino e lacustre.

Le gite fuori porta ed i bagni a mare sono lo svago di questi giorni di fine Agosto proprio ora che la stagione lo permette ma quale acqua troviamo ad attenderci sul litorale ionico? Con una densità di popolazione di soli 57 anime per Km2, distribuita su 131 comuni e due province, quindi esigua e poco concentrata, la popolazione lucana è però capace d'inquinare tantissimo le prime acque salmastre del litorale, quelle di balneazione, solo per citare i dati di goletta verde che ha indicato come molto inquinato il tratto di mare prospiciente il Basento ed inquinato quello limitrofo all'Agri; ed è un bel triste record che in soli 62 chilometri di costa ionica lucana, tra i fiumi che sfociano in mare, ben due siano "collettori di batteri". "Il mare è salute" si diceva un tempo. Ma nessuno crede che non s'inquina costruendo impianti a norma benché aventi un impatto minimo pur essi, ma s'inquina non depurando i reflui urbani, non frenando le piccole percolazioni prodotte da discariche improvvisate che raggiungono le falde acquifere, non impedendo le emissioni in atmosfera incontrollate che fanno ricadere al suolo e nel mare metalli ed acidi durante le piogge persistenti, non controllando

quella miriade di scarichi abusivi nei fiumi che in una terra priva di accertamenti di regolarità solo il pensiero può immaginare, non verificando il volume di prelievo d'inerti dall'alveo dei fiumi, non contrastando la costruzione di dighe e sbarramenti artificiali a vario titolo - vera devastazione del territorio e del suo habitat - che uccidono le microeconomie, come quelle pregiate della produzione orticola. Fanno da corollario le mancate bonifiche di aree già altamente inquinate di cui la Basilicata non è priva e che meriterebbero un'attenzione unica e prioritaria se non fosse paradossale che gli ostacoli tecnici possono essere variamente risolti e che i veri problemi sono sempre di natura etica. Anche i dati del monitoraggio di Luglio delle acque di balneazione di ARPA Basilicata convergono sulla valutazione di goletta verde, indicando a soli 300 metri dal margine nord della foce del fiume Basento 69 unità formanti colonie per 100 ml di acqua salmastra di Escherichia Coli e 20 unità formanti colonie per 100 ml di Enterococchi intestinali; la situazione non tanto diversa a 150 metri (margine nord) del Cavone è rispettivamente 60 per E. Coli e 19 per gli Enterococchi a Giugno, poi stranamente a Luglio si riducono ad 1 e 2, mentre per la foce dell'Agri (250 metri, margine Sud) 54 e 21 in Giugno diventano rispettivamente 54 e 1 in Luglio. Certo, i limiti previsti per legge sono 200 ufc per E. Coli e 500 ufc per gli Enterococchi, ma se con tali limiti legislativi - diciamo molto permissivi - nessuno si sentirà minacciato, è pur vero che i dati vengono forniti senza una dichiarazione esplicita di come sia stato eseguito il campionamento e che molto probabilmente i dati sono ancor più elevati della sottostima dichiarata. Insomma, una terra con "quattro gatti", priva d'insediamenti industriali di rilievo (a parte una o due eccezioni), con piccoli comuni che si avviano inesorabilmente all'estinzione o alla scomparsa non dovrebbe essere apportatrice di tali e tanti batteri. La rete di depurazione comunale a che punto è? E' così difficile organizzare dei depuratori efficienti per una popolazione che non è neanche equivalente ad un sobborgo di Parigi o ai nostri figli dovremo continuare

a dire quando cresceranno che siamo sempre gli ultimi in tutto? L'escherichia Coli è un batterio gram-negativo ed è un indicatore primario di contaminazione fecale; gli enterococchi intestinali non vivono a lungo in ambienti acquosi e proprio per tale motivo, quando li si ritrova in mare si presume che a monte vi sia una fonte cospicua d'inquinamento; essi, insieme ai precedenti, possono scatenare la loro infettività negli apparati genitale ed escretore, per descrivere solo alcune possibili patologie. Ma forse di altre preoccupazioni ben più importanti bisognerebbe parlare: l'arretramento delle spiagge - triste primato di un secondo posto in Italia - i sedimenti fluviali che analizzati potrebbero dirci qualcosa circa lo scempio pregresso di una mancata depurazione - il quartultimo posto nella classifica tra le regioni per capacità di servizi di depurazione - i rilevati sui lungomare che sembrano massicciate autostradali ma che dovrebbero permettere solo il passeggio e che s'interrompono là dove vi sono interessi di varia natura, il massiccio sfruttamento del sottosuolo, i fenomeni di subsidenza ed i continui sciami sismici che interessano il nostro territorio. Che dire, speriamo in un futuro più civile per questa terra, in amministratori che siano degni di questo nome, in forze nuove e giovani che non siano sempre coloro che proseguono per nepotismo l'opera amorale ed arcaica dei genitori.



Pietro De Lucia

## UN SOLO TERRITORIO, UN SOLO COMUNE.

Sino al 1959 Montalbano, Policoro e Scanzano, erano un solo municipio e un solo territorio. Nel 1959 viene eretto a comune autonomo la città di Policoro, su

## ROTONDELLA: IL BALCONE DELLO IONIO E PATRIA DELLE ALBICOCCHIE

Rotondella è abitata da un popolo di contadini e di imprenditori agricoli che impiega la maggior parte del suo lavoro nella coltivazione soprattutto di albicocche così da favorire anche la produzione di dolci marmellate. Tutte le aziende agricole riservano un paio di ettari alla coltivazione di queste ultime con risultati molto redditizi. Coloro i quali prediligevano la coltivazione di arance, da tempo frutto preferito dai rotondellesi, hanno estirpato i loro alberi per piantare l'albicocco, che ultimamente è molto richiesto dal mercato ortofrutticolo. Il frutto viene esportato nel Nord Italia o in Europa. Inoltre la qualità dei frutti lucani non può essere paragonata alle albicocche spagnole, dirette concorrenti del prodotto locale, la cui qualità è molto inferiore rispetto alle rotondellesi.

Le albicocche si dividono in due tipologie, quelle tardive e quelle precoci; le precoci si raccolgono sotto la serra da fine aprile, mentre le tardive da giugno fino ad arrivare alla prima decade di luglio. La tipologia diffusa sotto serra per la produzione precoce è ancora la Ninfa, mentre la Mogador, l'Orange Rubis e la Tsunami sono coltivate a campo aperto. L'obiettivo principale degli agricoltori è quello di raggiungere un qualificato standard varietale per soddisfare le esigenze dei consumatori, poiché non tutte le varietà pervengono verso standard qualitativi eccelsi, non tutti le albicocche possono essere di grosse dimensioni, con un colore rossastro, una polpa soda e dolci nel sapore. Ovviamente la coltivazione di questo frutto è dovuta anche al clima mite lucano, soprattutto materano, consono alle sue esigenze. Una problematica a cui non è stato trovato ancora un rimedio è la SHARKA, una patologia virale devastante conosciuta anche come "vaiolatura delle drupacee" che può determinare malformazioni al frutto tanto gravi da costringere l'agricoltore ad estirpare gli alberi.

Mariangela Dilorenzo

decisione del governo nazionale di allora.

Successivamente, nel 1972, attraverso un referendum anomalo e diciamo pure del tutto irregolare (furono ammessi al voto solamente gli abitanti della ex frazione) i residenti in Scanzano approvano il distacco dal comune madre Montalbano, ottenendo, anche questa seconda frazione, la propria autonomia, diventando così il 31° comune della provincia di Matera, dal 1° luglio 1974.

Ma, però, si sono sfilacciati i rapporti, fatti di familiarità forti, amicizie consolidate, commerciali, professionali, di servizi ed istituzionali in tanti momenti, così che il tessuto socio-economico, possiamo ben dirlo, è sostanzialmente ancora in piedi e ampiamente ricostruibile, basta solamente

volarlo.

Ed è per questo che oggi si ritorna a parlare di unione, riagggregazione, un po' da tutte le parti.

Tale proposito va aiutato e supportato con decisione, ma senza infantili primogeniture di nessuno.

Se di un "processo al contrario" si sente la necessità, il bisogno, i vantaggi, ciò deve venire, per intanto, dalla base, cioè dai cittadini stessi.

Le istituzioni devono fare da importante incubatore dell'idea, mai sopita del tutto, dello spiegare i pro, tanti, e i contro, pochi o nessuno per la verità. Mettendo in moto gli apparati e le strutture, ma soprattutto esserne i primi e più convinti sostenitori.

Perché queste battaglie riescono

continua a pag. 12

**PORTO DEGLI ARGONAUTI**

**OceanMed Sailing**

Antonio Marsano  
Amministratore unico / Director

info@oceanmedsailing.com  
antonio@oceanmedsailing.com

twitter.com/OceanMedSailing

oceanmedsailing

Viale Salerno 28/6  
75025 - Policoro (MT) - Italy

www.oceanmedsailing.com

fb.com/oceanmedsailing

+39 345.1615954

Antonio Marsano  
anto2201

continua da pag. 11

se trovano terreno, la condivisione generale e della stragrande maggioranza, voglia e desiderio di starci.

Senza paura alcuna. Senza nessuna preoccupazione di restare emarginati da un processo di riunificazione, che comunque si prevede lungo e complesso.

Pertanto, bando ad ogni tentativo di fare abortire sul nascere un auspicabile "ritorno al passato", per affrontare uniti e più forti il futuro.

Il "Polo Jonico" potrebbe contare, sin da ora, su circa 26.000 ettari di terreni, in gran parte trasformati a colture di pregio, con una produzione lorda vendibile assai significativa per i nostri operatori agricoli, e per la stessa ricchezza regionale. E poi mare e collina, siti archeologici e riserva dei calanchi, centri storici e boschi di Andriace e Pantano, cultura e presenze sportive, con tante altre cose altrettanto importanti. Più di 32.000 abitanti, cosa che ne farebbe il terzo municipio della regione.

Con una forza politica-istituzionale notevole.

Dirompente, addirittura. Capace di cambiare le sorti di una intera regione.

Il metapontino che diventa trainante per tutta una vastissima area, idonea a superare, in parte, la grave crisi occupazionale, potendo contare alle sue spalle zone altrettanto importanti come il senesise e parte della Val d'Agri. Si rimette in moto la storia Lucana. Tutto questo sul

piano della competitività, ad ogni livello.

Se poi si aggiungono considerazioni più pratiche, ma altrettanto importanti, se non addirittura più sostanziali nel breve tempo, il dado è tratto.

Soprattutto nella situazione attuale, fatta di alti costi dei servizi, tasse a non finire, qualità della vita che rischia di retrocedere fortemente, che, al contrario, significherebbe anche meno tasse e tributi per i cittadini jonici. Coloro che temono eventuali ripercussioni negative credo debbano meglio riflettere per il bene futuro di tutti.

Un'ultima cosa va detta a quelli che pensano di parlare in questa primissima fase solamente di Policoro e Scanzano, ma senza Montalbano.

Un tale disegno non avrebbe senso, perché sarebbe una sterile unione, una aggregazione tecnicistica senza passato e senza storia, un alchimia solamente cenacolare, mancante di anima e senza questa non si va da nessuna parte.

E l'anima consentitecelo di dirlo è rappresentata, in questo "processo all'indietro", dalla città madre di Montalbano.

L a sfida ci intriga e ci appassiona. E' dura e difficile. Ma la vogliamo affrontare proprio per questa, e vincerla.



Leonardo Rocco Tauro

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Egredo direttore, intervengo di nuovo sul tema della "fusione" tra i tre comuni jonici, Policoro, Scanzano e Montalbano, perché mi sembra che il dibattito stia prendendo una piega sbagliata. Invece di discutere il merito della proposta sviscerandone "pro" e "contro", pregi e difetti, virtù e vizi, si preferisce scantonare discutendo se coloro che ne hanno cominciato a parlare siano o meno legittimati a farlo. E anche riguardo alla questione della legittimazione dei proponenti non ci si addentra circa le referenze di costoro nell'aver più o meno, meglio o peggio difeso il territorio, ci si sofferma al loro stato di "ex qualcosa". Totò diceva che tutti in qualche maniera sono degli "ex". Ma bando a queste chiacchiere di scarsa utilità e veniamo al merito. Innanzitutto è sbagliato affermare che si parte con Scanzano e con Policoro e poi si vede per Montalbano, se non altro per una questione di "appesantimenti burocratici". Che si fa? Prima si chiede alle comunità di Policoro e Scanzano se approvano la fusione

tra i loro rispettivi comuni e poi si indice un altro referendum per chiedere se alla nuova città può aggiungersi Montalbano?

Sul piano delle relazioni non vi è dubbio che tra tutti e tre i comuni esiste una rete di relazioni economiche, amministrative e sociali che fa di queste tre comunità un fertile terreno di coltura per sperimentare questa novità. Quanti sono i professionisti di Montalbano che lavorano a Policoro e a Scanzano? Quanti, viceversa, gli impiegati della ASM o i docenti delle scuole statali provenienti da Policoro o Scanzano che lavorano a Montalbano? Tantissime sono le aziende agricole di Montalbano che conferiscono i loro prodotti presso le OO.PP. (Organizzazioni di Produttori) di Scanzano o Policoro come tanti sono gli agricoltori di questi due ultimi comuni che fittano terreni in agro di Montalbano. Tantissimi gli studenti di Scanzano e di Policoro che frequentano le scuole di Montalbano come tanti sono gli studenti di Montalbano che si recano presso le scuole di Policoro. Esiste una rete viaria ed infrastrutturale piuttosto fitta tra le tre città (tutti e tre i comuni, infatti, hanno il titolo onorifico di "Città"). Montalbano è collegata a Policoro tramite la Statale "Val d'Agri" e la Provinciale "Montalbano - Scanzano". Scanzano è collegata a Montalbano a mezzo della predetta provinciale e tramite la provinciale per "Andriace".

Gli autobus di linea (una volta delle autolinee "Gambacorta" di Montalbano) per portare gli alunni da Policoro a Montalbano devono passare per Scanzano e viceversa.

Il dato più importante però è che queste tre città per duemila anni hanno avuto la medesima storia. Non a caso il loro primo storico vero è stato il Cavalier Prospero Rondinelli con il citatissimo saggio storico "Montalbano e i suoi dintorni: memorie storiche e topografiche". La separazione data molto recente: il 1959 per Policoro e il 1975 per Scanzano. Quali potrebbero essere i vantaggi? Costruire la terza città di Basilicata dopo Potenza e Matera con 31.000 abitanti, riunificare un agro che ridiventerebbe per estensione il secondo agro di Basilicata dopo quello di Matera. Ma si immaginano le economie di scala in termini di spesa pubblica? Liberando risorse da utilizzare negli investimenti?

Si immaginano le valenze paesaggistiche integrate "mare - calanchi" con un'offerta turistica qualitativamente e potenzialmente superiore rispetto a quella dei comuni semplicemente rivieraschi?

Si pensa ai vantaggi che porterebbe la integrazione tra i vari servizi che i tre comuni oggi gestiscono per conto proprio e per fini propri? Faccio un solo esempio che vale per tutti: Sia Policoro che Scanzano che Montalbano, in materia di

rifiuti, hanno avviato la raccolta differenziata ed adesso devono fronteggiare il problema dello smaltimento della frazione organica (l'umido). Insieme potrebbero farselo da soli un impianto di compostaggio non solo per i loro rifiuti ma anche per l'umido di altri comuni e con quelle risorse abbassare le imposte, rilanciare gli investimenti, ampliare e ristrutturare la rete dei servizi per la cittadinanza.

Infine il punto di vista amministrativo: uno statuto della città unica ben fatto potrebbe assicurare una struttura politico-organizzativa multipolare perché nessuna delle articolazioni della nuova città jonica sia sminuita o diventi la cenerentola delle altre. L'istituzione dei Municipi, come avviene nella capitale, al riguardo, si presterebbe bene a garantire comunque una forma di autonomia funzionale come è degli organismi che funzionano meglio perché meglio riescono a sintetizzare capacità di accentramento delle decisioni (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale) e di decentramento delle decisioni (Municipi).  
di i n que



Cod

**OTTICA IN**  
di martinelli

**NUOVA APERTURA**  
CONTATTOLOGIA SPECIALISTICA  
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA  
VISITA OCULISTICA SU APPUNTAMENTO  
TOPOGRAFIA • RETINOGRAFIA • TONOMETRIA

Via Puglia, 22 L/M • POLICORO (MT)  
Cell. 392.9525786 - 393.9134992 - Tel./Fax 0835.973906

## CURIOSITA' E ITINERARI

### POTENZA

Potenza, storico capoluogo lucano, sorge lungo la dorsale appenninica alla sinistra del fiume Basento, circondata da una suggestiva cordigliera di monti. L'origine è antichissima, incerta ed oscura. Forse la sua prima collocazione fu in località Serra di Vaglio, a 15 km a nord-est, dove si trovano i resti di un abitato indigeno (VIII sec. a.C.), una cinta fortificata, con porte di ac-



cesso alla città eretta intorno al IV sec. a.C.. L'abitato fu poi, trasferito, forse per ragioni difensive, sul monte. Strabone e Plinio la menzionano tra le più antiche città libere ed indipendenti della Lucania, fino alla politica espansionistica di Roma. I lucani e Potenza si mostrarono sempre ostili verso Roma, schierandosi sempre con i suoi nemici (Sanni-

ti, Bruzi e anche Annibale). Dopo la sconfitta di Annibale, Potenza subì la vendetta di Roma che la ridusse prima a praefectura e poi a colonia militare e ne seguì le vicende fino alla sua decadenza e le conseguenti le invasioni barbariche. Durante la dominazione dei Normanni tutta la Regione (alla quale i Bizantini avevano dato il nome di Basilicata dai basilici o governatori) venne unita alla Calabria ed alla Sicilia nel re-

gno dell'Italia Meridionale, prese definitivamente il nome di Basilicata e fu esposta alle scorrerie dei Saraceni.

Con le nozze di Costanza di Altavilla, ultima erede dei Normanni, con Enrico VI figlio del Barbarossa, subentrarono nel regno del sud gli Svevi. Potenza seguì Federico II il quale, sospettandola di dubbia fede la puni-

devastandola. Il castello di Lagopesole ed il castello normanno di Melfi rimasero a monito di autorità e di potenza. Passata sotto il dominio degli Angioini, subì la punizione e l'ira di Carlo d'Angiò che rase al suolo gran parte del centro abitato. Fu coinvolta nelle guerre dinastiche fino all'arrivo degli Aragonesi, divenendo provincia spagnola. Nel '700, come tutta l'Italia Meridionale, entrò a far parte del regno dei Borboni. Il rinnovamento sociale e la pace furono solo apparenti. Potenza fu tra le prime città del sud ad aderire al movimento (rapidamente represso dai Borboni) che portò alla proclamazione della Repubblica Partenopea. Con la vittoria di Napoleone ad Austerlitz, i Borboni fuggirono a Palermo e i Francesi ritornarono a Potenza, con Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat. Sotto la dominazione francese, nel 1806, Potenza divenne capoluogo della regione. Furono migliorate le vie di comunicazione interne e con le regioni limitrofe, migliorata l'istruzione, introdotte nuove norme igienico-sanitarie, sugli acquedotti, sui cimiteri, sulla prevenzione e l'isolamento di focolai infettivi, sul ricovero negli ospedali e luoghi di assistenza, sulle costruzioni. Con la fine del dominio francese e il ritorno dei Borboni, la situazione peggiorò nuovamente e ricomparve il brigantaggio, fenomeno controver-

so, ma anche frutto degli abusi e delle ingiustizie subite. Dopo varie vicende, le cospirazioni antiborboniche si intrecciarono con il movimento risorgimentale e il 18 agosto 1860 fu proclamata l'unione al Regno d'Italia. L'entusiasmo iniziale si scontrò con l'incapacità dei Savoia a capire i problemi delle popolazioni meridionali e riprese il brigantaggio, ferocemente represso. Durante gli anni successivi le lotte politiche si svolsero in un clima di rispetto e correttezza e anche l'avvento del fascismo, non vide a Potenza una particolare esasperazione. Pesante fu il tributo, pagato in termini di vite umane, durante la II Guerra Mondiale, anche a causa dei bombardamenti aerei e la distruzione di molte costruzioni civili, private e pubbliche. Nel dopoguerra, con il ritorno alla vita democratica, la ricostruzione portò l'espansione urbana e la crescita della città. È il primo comune della regione per popolazione, capoluogo di regione più alto d'Italia e vanta il sistema di scale mobili più lungo d'Europa (1.017 metri di percorso meccanizzato).

Nel prossimo numero continueremo il nostro viaggio alla scoperta dei monumenti e delle manifestazioni tradizionali del capoluogo lucano.

Maria Martino

### LO CHIAMA- VANO ETNO- POLLINO

C'era una volta, nel paese delle liste civetta, un festival denominato Etnopollino.

La manifestazione, che si svolgeva durante l'estate sanseverinese, dal 1996 ad oggi ha ospitato oltre 40 gruppi musicali, contando la presenza di più di 50000 spettatori e divenendo uno degli eventi musicali più conosciuti nel Sud Italia.

Il festival è luogo di incontro per migliaia di giovani e fino a qualche anno fa è stato un prestigioso palcoscenico per artisti le cui produzioni musicali rientrano tra le più significative del panorama ritmico italiano. Tra i numerosi musicisti che hanno calcato il palco dell'Etnopollino annoveriamo gli Avion Travel, Daniele Silvestri, gli Almamegretta, Teresa De Sio, Eugenio Bennato e tanti altri.

Nelle ultime edizioni, però, si è scelto di ampliare le produzioni presentate al festival, determinando la nuova denominazione della rassegna e tracciando il percorso verso il quale il festival si orienterà nelle sue manifestazioni future. Di recente è stato possibile ascoltare le cosiddette musiche attuali che hanno affiancato quelle etniche protagoniste delle precedenti edizioni, ma sembra che questa inversione di tendenza rispetto al passato si sia rivelata

alquanto fallimentare.

Con una operazione gattopardesca il nome della rassegna si è tramutato in Pollino Music Festival, ma il cambiamento non ha dato gli effetti sperati: le tre serate dedicate ai concerti dei nuovi gruppi non hanno risollevato le sorti del turismo, che ha ormai subito una considerevole battuta d'arresto.

I nuovi generi musicali non hanno portato turismo di qualità, ma una buona dose di malcontento che imperversa tra la popolazione, dopo gli atti vandalici protagonisti degli anni passati.

Inoltre, l'estate sanseverinese è sull'orlo di una crisi di nervi: da un lato c'è chi tenta di arginare il problema proponendo rappresentazioni sul brigantaggio che appaiono ormai trite e ritrite, dall'altro i cittadini stufo di un programma estivo banale e noioso che, per giunta, non regge più il confronto con le manifestazioni dei paesi limitrofi.

E vogliamo parlare del festival in onore del compositore Gregorio Strozzi? No, per questa volta facciamo vivere tutti felici e contenti.



Beatrice Ciminelli

# POLICORO VILLAGE



VILLETTE - BUNGALOWS  
CAMPING

nella pineta a 50mt dal mare

PISCINA - BAR  
MARKET - ANIMAZIONE

Via Aristarco n.1 - Policoro Lido (MT)

Tel/Fax 0835 910168 - 973780

Cell. 338 2989528

policoro.village@libero.it

WWW.POLICOROVILLAGE.NET

## L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

lo sviluppo e la crescita dell'economia di un popolo si misura, da sempre, attraverso il consumo, la produzione di energia e lo sviluppo delle tecnologie connesse. La necessità di ridurre il rapporto energia/emissioni gas effetto serra (GHG) ha suscitato un forte interesse verso le energie rinnovabili, in grado di sostituire appieno le fonti fossili dando un forte impulso allo sviluppo della green economy nell'ambito delle politiche economiche dei vari Stati. In Italia la politica di sviluppo ed incentivazione delle energie rinnovabili ha avuto una crescita esponenziale portando la produzione di energia, ad oggi, del 13 %, rispetto al fabbisogno nazionale, mentre per quanto riguarda lo sviluppo dell'efficientamento energetico del tipo civile, terziario, industriale e trasporti è stato importante rispetto all'andamento degli altri Paesi Europei, comunque modesto, rispetto alla riduzione del nostro fabbisogno energetico da fonti fossili, infatti i risultati raggiunti collocano il risparmio di energia al 5 % del fabbisogno energetico nazionale.

Nell'ultimo decennio, detta politica di sviluppo sia a livello europeo che di Stati membri, ha preso fortemente piede con una serie di atti e di programmi importanti. Non ultimo, la Comuni-

tà Europea è giunta alla determinazione di dare un forte impulso, attraverso la politica di crescita del Fondo Salva Stati, che decollerà nel mese di settembre. Saranno messe a disposizione ingenti risorse, pari a circa 550 miliardi di euro per finanziare investimenti in infrastrutture, ricerca e istruzione, energia verde veicoli ecologici, materiali biodegradabili, ristrutturazione del patrimonio edilizio, efficienza energetica e salvaguardia e risanamento del territorio, al fine di rispettare gli obiettivi previsti per il 2020 dal Libro Verde. Si stima che le risorse pubbliche metteranno in movimento un ammontare equivalente di investimenti privati, il totale potrebbe superare di gran lunga i 1.000 miliardi di euro. Inoltre, è importante ricordare che a livello nazionale è stato pubblicato il 4 luglio il d.lgs. n.102 di recepimento della Direttiva 2012/27/UE, che detta misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica e stanziava 800 milioni di euro, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale Energetico (PEN). Inoltre, la scorsa settimana anche il Consiglio della Regione Basilicata, attraverso l'approvazione del proprio bilancio preventivo ha stanziato la somma di € 10 milioni da destinare ad investimenti dell'efficientamento energetico. Gli strumenti di incentivo nel settore dell'efficientamento energetico sono di diverso tipo con il concerto di istituzioni



differenti (GSE, ENEA, MISE, REGIONI).

Si va :

- dal Conto Termico, in vigore dal 03.01.2013, strumento per l'erogazione di incentivi a fondo perduto nella misura max del 40% dell'intervento in due max rate annuali;

- al riconoscimento delle detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti;

- alle Misure di incentivazione al rinnovo ecosostenibile del parco autoveicoli e autocarri fino a 3,5 tonnellate;

- al Meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica o certificati bianchi che ha interessato mag-

giormente il settore industriale; - agli sgravi fiscali per Cogenerazione ad Alto Rendimento.

Si precisa che i benefici delle detrazioni fiscali non sono cumulabili con altri strumenti di incentivazione nazionale (certificati bianchi, conto termico).

La principale barriera allo sviluppo dell'efficienza energetica, che abbraccia tutta la filiera dagli operatori agli utenti fino agli investitori, è stata di tipo informativo/formativo. Essendo complessa (molteplici soluzioni, con risparmi non sempre facili da valutare e misurare e con una forte integrazione con gli usi finali) l'efficienza energetica richiede investimenti in cam-

pagne di informazione per aumentare la sensibilizzazione e la conoscenza delle opportunità, in audit energetici e soprattutto in sistemi di gestione dell'energia che evidenziando le opportunità per gli utenti favoriscono gli interventi, in azioni di raccolta dati e di monitoraggio che favoriscono il lavoro di tutti i soggetti della filiera e semplificano l'accesso ai programmi di incentivazione, e in formazione degli operatori, fondamentale soprattutto per ottenere risultati nelle famiglie e nelle PMI.

E' importante spendere più risorse in termini di programmi di informazione e diffusione sull'efficienza negli usi finali, concettualmente la misura più efficace in termini di costi benefici, ma anche la più complessa e quindi quella che richiede un maggiore supporto di tipo culturale.

Una risposta a tale deficit d'informazione può essere dato dalle E.S.Co., quale acronimo di "Energy Service Company". Le ESCO nascono negli Stati Uniti negli anni '70 come imprese specializzate nella produzione e fornitura di energia con funzioni di consulenza destinata all'implementazione di soluzioni tecnologiche. Si evolvono poi e si diffondono nel mondo anglosassone come società di scopo che si pongono l'obiettivo specifico di realizzare l'efficienza energetica attraverso la disponibilità di know-how, tecnologie e capitale e a tal fine realizzano interventi per ridurre i consumi energe-

tici per conto di aziende, enti pubblici, privati cittadini e generalmente gestiscono gli impianti realizzati. Ciò che caratterizza le ESCO e il rischio che esse si assumono quando realizzano gli interventi di riqualificazione energetica; le società guadagnano tanto più quanto i loro interventi e i loro servizi funzionano, ossia se consentono di migliorare l'efficienza energetica e far risparmiare i clienti. In Italia, sebbene queste società fossero ben conosciute da tempo, almeno nell'ambito degli addetti ai lavori, sono state normate con il Decreto Legislativo 115/2008 di attuazione della Direttiva europea 2006/32/CE. Il settore delle ESCO in Italia è molto variegato, caratterizzato dalla presenza di 1900 unità registrate presso l'AEEG al 2011; in realtà le aziende che possono vantare un'attività costante in questo settore (in particolare nel meccanismo dei Certificati Bianchi) sono solo il 15% del totale (circa 390 operatori). In Basilicata, tra le ESCO, si distingue per la sua attività la FINEA SpA, con sede nell'area industriale di Tito (Pz) unica dal 2007 ad attivare il meccanismo dei certificati bianchi per l'efficientamento energetico nel settore civile e industriale, attraverso il riconoscimento dal GSE, ed avere rapporti importanti e consolidati con Soggetti Obbligati quali l'ENEL SpA.

Egidio Cerone



PER CHI NON SI ACCONTENTA DELLA SOLITA SCAMPAGNATA LA SOLUZIONE E' PRONTA!  
AGRITURISMO-FATTORIA DIDATTICA

**IL PICCOLO MULINO**  
NEL CUORE DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Dopo un percorso in fattoria per far conoscere le produzioni e gli animali dell'azienda, col silenzio e la serenità della campagna, un pranzo abbondante e genuino vi aspetta nell'agriturismo, prenota oggi stesso telefonando al numero

**0973/576721 o al 3393152410**

Per maggiori informazioni [www.ilpiccolomulino.com](http://www.ilpiccolomulino.com)

**Il Piccolo Mulino Azienda Agricola - Agriturismo - Fattoria Didattica**  
Loc. Villaneto - 85030 San Severino Lucano (PZ)



particolare i droni, aerei senza pilota che saranno allocati anche a Sigonella. E proprio in Sicilia, a Niscemi in provincia di Caltanissetta si stanno installando questi enormi radar che non solo saranno un punto strategico degli Usa per le guerre, ma soprattutto il gravissimo inquinamento elettromagnetico che causano all'ambiente e all'essere umano. Le manifestazioni da parte del movimento No Muos in Sicilia hanno voluto porre all'attenzione di tutti questo gravissimo danno



che sta passando in sordina agli occhi degli italiani. La politica sembra essere anch'essa sorda ed una mancanza di informazione da parte dei media fa sì che tutta questa scellerata costruzione in Sicilia passi come le tante cose fatte a discapito della popolazione. Far sì che questa base non si fermi vorrà dire portare danni all'ambiente e all'uomo e favorire che chi costruisce questi arsenali portino guerre e distruzione. Mi rivolgo allora ai politici ma anche ad un popolo sempre più assuefatto dalla noia e dal disinteresse. Smettiamo di essere schiavi del Potere. Abbiamo la responsabilità con i nostri figli di questo mondo che stanno distruggendo. In una terra come la Sicilia, ma mi allargo, come il nostro Sud e Basilicata compresa, già distrutta da tantissimi problemi (fenomeno immigrazione, mercato della frutta al collasso storico, corruzione, clientelismo, mafia, insediamento di migliaia di stranieri dell'est e conseguente perdita di lavoro di migliaia di famiglie del posto) questo progetto è come mettere nella fossa un popolo che grida una forte emergenza sotto tutti i punti di vista. E come dico da sempre non credo sia solo un problema per la Sicilia. Dovrebbe essere un problema di tutto il Sud. Dovrebbe far reagire un popolo che vive sempre più anestetizzato da chi è al potere. Un popolo senza forza di ribellarsi per cause giuste. Per i propri figli. Un popolo coeso e con una dignità dovrebbe reagire contro questa gente che pur di favorire le proprie vite e di chi è ad un gradino sopra di loro non guarda al bene del suo popolo. Amici e miei paesani iniziamo a sentirci più uniti, a leggere di più, a conoscere i problemi degli altri e a partecipare attivamente per se stessi e per la vita dei propri figli. Perché sarà tardi quando non avremo più l'ossigeno per poter vivere. A me tutto questo fa rabbia e la voglia di giustizia, di una vita più equa e solidale è sempre più un bisogno. Che la rabbia sia in voi.

Rocco Amorosi

## MERCURE E AMIANTO: LA STORIA INFINITA DI UNA CENTRALE

Enel contrappone colpevoli silenzi alle immagini suadenti delle campagne di propaganda improntate al positivo valore della luce e dell'energia. Siamo bombardati in tv dagli spot che evidenziano l'azione positiva di Enel-energia per il nostro Paese. Al contrario la storia della centrale del Mercure ci racconta sotterfugi e promesse non mantenute, ostentata trasparenza solo esibita e chiusura totale alla collaborazione.

La scena teatrale del giallo in cui le popolazioni della valle sono coinvolte ha due protagonisti: l'amianto e la protervia di Enel. La bonifica del gruppo uno della centrale rimane un mistero. Enel dice di averlo prima messo in sicurezza, successivamente su prescrizione dell'Asp e dopo l'intervento della magistratura di averlo bonificato; ma come in un giallo che si rispetta non dice nulla né sulla quantità né sulla modalità neppure sull'iter della bonifica. Certo esiste la documentazione ma anche quella è top secret per Enel.

Non è possibile avere copia degli atti. I documenti sono privati? No, sono pubblici e già depositati. Bisogna affidarsi all'ufficio legale dell'Asp per un ulteriore prosieguo. Sempre come in un giallo che si rispetti l'autore deve dilatare al massimo i tempi della trama. Nella speranza di accorciarli l'on. Antonio Placido, deputato di Sel, ha inoltrato un'interrogazione ai Ministri dell'Ambiente e della Salute. Le domande rivolte ai Ministri riguardano le iniziative che gli stessi intendono adottare per tutelare la salute delle popolazioni della valle del Mercure in relazioni alla bonifica dell'amianto all'interno della centrale del Mercure e il diritto a una corretta informazione sulla stessa. I cittadini e le associazioni attendono la conclusione del giallo e ancor più che questa vicenda si chiuda definitivamente con la sentenza del Consiglio di Stato del prossimo ottobre. In tutto ciò esiste un attore muto: il Sindacato che tace sulla bonifica dell'amianto e la tutela della salute dei lavoratori mentre ha blaterato e tanto su un folle progetto che per pochi posti di lavoro avrebbe distrutto la vocazione turistica e agricola della valle. Tace anche il Presidente del Parco, Domenico Pappaterra, al quale si consiglia di chiedere al Prefetto di Vibo Valentia perché ha negato alla ditta dell'imprenditore del legno De Rienzo, sostenitore ad oltranza della centrale del Mercure, il certificato antimafia. Le associazioni da tempo sostenevano che le biomasse sono lo strumento di un giro d'affari sospetto. Il Presidente Pappaterra ha certamente notizia che per il 3 set-

tembre la Regione Calabria ha indetto una conferenza dei servizi. Che cosa ha intenzione di fare il Parco? L'onorevole Pappaterra sponsorizza Mormanno luogo del cuore del Fai e nel contempo pensa di farne la porta di accesso a un Parco con una centrale a biomasse come emblema della difesa anche legale del territorio e della salute dei cittadini? E la promessa di attendere la sentenza del Consiglio di Stato? La speranza di tanti è che quel rottame rugginoso sia smantellato dal nostro territorio, ferito dalla sua presenza, e che gli alberi del Parco nazionale del Pollino, invece di essere inceneriti, possano continuare a svolgere la loro funzione, testimoni finalmente di una follia annunciata ma cancellata dalla legalità e dalla lotta dei cittadini onesti e dal buon senso delle istituzioni.

Maria Teresa Armentano

## A PROPOSITO DI AMBIENTE: CARO VECCHIO CANTONIERE

Vorrei, in questo numero del giornale di questa estate agostana, fermare l'attenzione su un problema che sembrerebbe piccolo se confrontato con altri di ben maggiore portata e mi riferisco all'ambiente, in particolare a tutto il territorio del Parco del Pollino e ai problemi di viabilità e manutenzione delle strade che sempre più spesso stanno diventando dei "tratturi", cioè dei sentieri selvaggi senza nessuna protezione, abbandonate e lasciate nella peggiore incuria da parte degli uomini o, quel che è peggio, di coloro che a tal uopo dovrebbero provvedervi per renderle almeno più vivibili e utili per gli utenti.

Abbiamo tutti constatato, in questa estate, che il territorio nazionale, soprattutto al Nord, è stato flagellato, messo in ginocchio dagli eventi atmosferici che, oltre ai danni all'agricoltura, hanno fatto registrare anche molte vittime. Ogni giorno si parla di disastri nei territori montani, in quelli marini e nell'agricoltura. Ci domandiamo: c'entra l'uomo in tutto ciò? Vi sono delle colpe? Chi si dovrebbe preoccupare di porvi rimedio? Nel nostro Parco Nazionale del Pollino non si può tacere sullo stato delle strade, la SP4 e non solo, dove l'incuria e l'abbandono la fanno da padroni. Tutti dovrebbero ricordare la frana che, per oltre sei mesi, ha costretto gli utenti a far uso del percorso alternativo per le frazioni Falascoso e Cornale. E che dire dei disagi e delle difficoltà per i camion e per i pullman nell'affrontare le curve e anche i tratti pianeggianti sconnessi, con buche e dossi?

Chi dovrebbe provvedere? Le province non esistono più, ma prima facevano qualcosa? Chi si preoccupa oggi di questo stato

di cose? Si vedono spesso squadre di uomini e donne con mezzi idonei e moderni al lavoro sulle strade provinciali, ma risolvono il problema? Mi viene spontaneo fare un paragone con le strade del Parco Nazionale d'Abruzzo, che è quello più vicino a noi e a noi simile per caratteristiche antropiche e floro-faunistiche. Le strade, pur tortuose, di montagna, con torrenti e fiumi che le lambiscono, si presentano in ottimo stato, pulite, ordinate e con manutenzione ai lati che rende un vero piacere percorrerle.

E allora? Non era meglio la condizione di una volta, quel passato non molto lontano che ci ricorda la cara vecchia figura del Cantoniere cui veniva affidato un cantone, quattro/cinque Km di strada provinciale, e con semplici attrezzi del mestiere (pala, piccone, rastrello e scopa) manteneva le strade ordinate e pulite, falciava le erbacce laterali, gli sterpi, le siepi, i rovi (rivital) buoni per le more ma che ora hanno invaso le carreggiate. Poiché la sede del Parco è a Rotonda e molti sono i preposti all'ambiente (politici, impiegati ed anche le comunità montane che, pur finite politicamente, hanno delle rappresentanze) ci si chiede se queste persone che transitano su queste strade si siano rese conto dello stato pessimo delle stesse e se abbiano fatto delle dovute riflessioni sul problema da risolvere.

Quest'anno non si sono ancora visti uomini e mezzi che falcano e puliscano ai lati delle strade e ormai è passato anche Ferragosto. E quando ci si lamenta di incidenti, dell'acqua che a torrenti scola sul manto stradale e non va nelle cunette che ormai non esistono più e si creano montagne di foglie secche che gli pseudocantonieri gettano al di sopra dei parapetti, non pensando al fatto che cadranno di nuovo nelle cunette, non resta che pensare con nostalgia al caro vecchio cantoniere.

Qualcuno potrebbe osservare che da tanti anni c'è la crisi, che bisogna pensare ad altro, che i tempi attuali non sono più quelli di una volta, ma non vi sembra che l'opera del vecchio cantoniere sia stata meritoria e degna di lode, poiché anche l'automobilista scambiava qualche parola con lui e gli chiedeva consigli?

Ma tant'è e forse resta una cosa di positivo: per la raccolta delle more, un frutto che piace molto anche ai turisti, non c'è bisogno di scendere dalla macchina e di inoltrarsi nei boschi, basta allungare il braccio e raccogliere dal finestrino i frutti, i cosiddetti "cievuzzi spini" dai "rivital".



Vincenzo Ciminelli



Investire in pubblicità in tempi di crisi... è come costruirsi le ali, mentre gli altri precipitano (Steve Jobs)

... facilita il tuo investimento offrendoti uno sconto fino al

20%

Il periodico è distribuito

nell'area del

LAGONEGRESE

SENISESE

VALLE DEL MERCURE

VAL SARMENTO

AREA INTERNA NORD

(COSENTINO)

FINO A CASTROVILLARI

METAPONTINO - MATERA

POTENZA CITTÀ

E PAESI LIMITROFI

VALLO DI DIANO

"SALA CONSILINA"

MARTINA FRANCA (TA)

TORCHIAROLO (BR)

(ROMA) - CASTELLI ROMANI

(ALBANO LAZIALE, ARICCIA,

PAVONA, CASTEL GANDOLFO)

CASTENASO (BO)

(BOLOGNA)

SICILIA (CANICATTI)

REGGIO EMILIA - BIBBIANO

ARIANO IRPINO - BENEVENTO

PIETRELCINA

COSTA IONICA

DA METAPONTO A VILLAPIANA LIDO

COSTA TIRRENICA

DA SAPRI A SAN NICOLA ARCELLA

WWW.LAGRANDELUCANIABUSINESS.IT info@lagrandelucaniabusiness.it - Cell. 338-30.10.953

## POLITICA - CULTURA - SOCIALE

CASSAINTEGRATI  
E LAVORATORI IN  
MOBILITÀ SOTTO  
I LIMITI DI SOPRAV-  
VIVENZA

Non sorprende la notizia che di tanto in tanto appare sui quotidiani locali a proposito di lavoratori in cassa integrazione o mobilità che vivono in condizione di povertà e sono costretti a chiedere l'aiuto delle organizzazioni caritatevoli presenti sul territorio. Purtroppo l'intervento della cassa integrazione straordinaria e il ricorso alla cosiddetta mobilità extra-aziendale che, se la si chiamasse con il suo vero nome, si chiamerebbe licenziamento, nel nostro Paese ha avuto l'effetto di precipitare una moltitudine di capifamiglia in una condizione al limite della sopravvivenza. D'altra parte, in una condizione di crisi come l'attuale, che ha investito l'intero sistema e che, peraltro, viene da molto lontano, non si poteva che far ricorso all'intera platea degli ammortizzatori sociali, estendendoli anche agli addetti delle imprese minori, che per il passato avevano un'unica possibilità, quella di accedere all'indennità di disoccupazione. È opinione diffusa, tra chi non ne è stato vittima, che la cassa integrazione sia una condizione di privilegio, dal momento che si riceve un'indennità standosene a casa e contemporaneamente si può arrotondare facendo altri lavoretti. Ciò può essere vero in una grande città, dove vi sono più occasioni di poter trovare un secondo lavoro e, anche in considerazione delle dimensioni della popolazione, vi sono meno controlli, ma in Basilicata sono poche le occasioni di lavoro in cui possono inserirsi i lavoratori che percepiscono un'indennità e molto spesso,

quei pochi che vi riescono, finiscono con l'essere segnalati agli organi di vigilanza. L'unica nota positiva è che in una realtà come quella lucana, il cassaintegrato o il lavoratore in mobilità viene sostenuto da tutta la rete familiare e amicale, i cui componenti si adoperano per tenerlo impegnato, sempre ovviamente nell'ambito della ristretta cerchia della solidarietà, per evitare l'effetto stigma, che distruggerebbe l'autostima del "malcapitato" e sminuirebbe lo status della famiglia di appartenenza. In ogni caso la soluzione non può essere quella di costringere il lavoratore in una condizione di illegalità. La soluzione dovrebbe essere quella di avviare un programma di intervento in materia di cosiddette politiche attive del mercato del lavoro, prevedendo anche, per coloro che vi parteciperanno, una possibilità di integrazione aggiuntiva del reddito. Di ciò dovrebbe farsi carico la Regione. I lavoratori potrebbero così partecipare a progetti di formazione e addestramento finalizzati al recupero scolastico di base, o all'acquisizione di qualifiche professionali; o ancora prendere parte a corsi di tirocinio presso le aziende al fine di acquisire nuove esperienze lavorative. Iniziative di questo genere, se non si risolvono, come per il passato, nell'apportare una firma di entrata e di uscita su un registro delle presenze, servono, oltre che per integrare il reddito, per affrancarsi da uno stato di isolamento sociale, avere una ragione per uscire di casa e ridurre così le tensioni familiari. Quest'ultimo aspetto non deve essere considerato secondario, rispetto a quello economico. Infatti, spesso la perdita del lavoro segna la vita di un essere umano, scatena una reazione a catena, precipita in uno stato di abulia dal quale è difficile uscire, crea tensione in famiglia, genera

insicurezza e rassegnazione, per cui può accadere, come è stato autorevolmente sostenuto, che prima si perde il lavoro, poi si viene sfrattati, quindi si spezzano i legami familiari, da ultimo ci si ammala.



Franco Marano

PROSSIMA FER-  
MATA MEZZO-  
GIORNO

VENOSA - A 150 dall'Unità d'Italia la "questione meridionale" si pone in essere più viva che mai e rappresenta, purtroppo, con i suoi pro e contro il baricentro del dibattito politico e istituzionale manifestandosi nella sua intrinseca contrarietà. Un'idea di meridione come "zavorra" o come una "palla al piede" ha sottolineato il moderatore, Aldo Di Roma << un teorema di un sud povero che va decisamente sfatato >> per tutta una serie di motivi che sono stati esposti nel dibattito "Prossima fermata Mezzogiorno. Il sud come volano di sviluppo per l'Italia" che si è svolto a Venosa presso il castello Pirro del Balzo. Dopo i saluti del sindaco Tommaso Gammone che ha parlato della necessità di una << rivoluzione culturale che parta dal maggior senso di legalità >> ponendo la domanda su << come mai il sud non riesca a decollare e a viaggiare sugli stessi ritmi di altre aree d'Italia >> l'intervento del già sindaco Vito Santarsiero e attuale presidente della I commissione regionale, si è soffermato sull'importanza di una cultura che sfrondi la barriera del pregiudizio, quella

che induce a guardare soltanto il rovescio della medaglia negativo: il sud sventrato dalla criminalità organizzata, dallo spreco di denaro pubblico, dalla fuga dei cervelli, senza guardare l'altra faccia, il sud delle eccellenze. << Stiamo ancora pagando gli effetti dello straordinario intervento del dopoguerra, un modello di sviluppo centrato sulla grande industria del nord, un modello di sviluppo accompagnato da una grave infrastrutturazione materiale e immateriale >> ha detto Santarsiero. Complice << la lega che ha imposto politiche devastanti per il nostro territorio creando un modello di federalismo contro natura, una disparità tra territori che diventa sempre più una diversità tra popolazioni. Una lettura profondamente sbagliata e folle, quando invece bisognerebbe iniziare a pensare il nord e il sud come interdipendenti per cui se cresce l'una cresce anche l'altra, e viceversa >> ha aggiunto. Insomma ci vorrebbe una politica che parta dal basso, dai territori, dai comuni, e che attraverso oculati investimenti nella green economy conduca l'Italia lontano dall'essere "mezzogiorno d'Europa". Di contro, anche nel campo delle energie alternative bisogna stare in allerta, ha sottolineato nel suo intervento Vitantonio Iacoviello, Presidente del Comitato Ambiente, Paesaggio, Salute e Sicurezza di Lavello, da anni impegnato contro le devastazioni del territorio provocate dagli impianti industriali, il quale sottolineato che << per portare sviluppo, occupazione e ricchezza bisogna investire sui piccoli impianti >>. Le parole di Iacoviello sono avallate dall'intervento del prof. Luigi De Bonis sull'importanza di saper capitalizzare bene le risorse che abbiamo, rimarcando i vantaggi e i punti deboli degli investimenti sulla green economy e sui distretti industriali. Ha concluso il dibattito

il prezioso contributo "tecnico" del prof. Capriati, docente di Politica Economica presso l'Università degli Studi di Bari che ha sollecitato a non confondere lo sviluppo con la crescita perché << la crescita - dice - è un aumento di benessere materiale >> ciò che si è verificato dagli anni '70 in poi, << lo invece è un cambiamento profondo, economico, sociale e culturale >> che si può generare solo << investendo sui capitoli università, istruzione e ricerca >>, ossia sul << capitale umano e sociale >>. << Uno dei problemi di fondo della nostra civiltà - ha concluso il Dr. Capriati - è il deficit di democrazia >> che deve essere assolutamente surclassato.



Marianna G. Ferrenti

UN'INSENSATA  
REALTÀ

Passiamo l'intera esistenza a dare un senso a tutto ciò che esiste, ignorando che la vita stessa non ha un senso, ma, riflettiamoci bene; veniamo al mondo senza uno scopo preciso, viviamo la vita cogliendo l'attimo e infine moriamo all'improvviso senza preavviso; come può avere un senso tutto questo? Eppure sembra banale, ma davanti ad ogni scelta ci affidiamo al "senso", forse, per questo spesso facciamo la scelta sbagliata. In alcuni casi, dovremmo, essere portati a fare più delle scelte istintive che logiche, anche perché com'è stato affermato dalla psicologia, siamo portati a fare discordi non logici;

per poter vivere una vita più tranquilla e scorrevole. Quindi, in realtà la difficoltà davanti a delle scelte siamo noi stessi a crearla, nel momento in cui, abituati a ragionare in maniera non logica, tentiamo di fare una scelta sensata, ed è inevitabile scontrarci nella vita ci sentiamo dei falliti, dove migliaia di persone senza un lavoro, ai giorni nostri, sono arrivate addirittura a suicidarsi, solo perché non occupavano un posto nella società e quindi non capaci di portare avanti la propria famiglia e cioè il loro unico scopo. Bene, come pensate di poter affrontare quella realtà priva di tutto questo? Dove la morte sarà l'unica cosa sensata e forse anche lo scopo principale della vita stessa. Purtroppo abbandoniamoci alla realtà, diamo un senso alla nostra vita.



Rossella Masullo

## AUTO-MOTO



Privato vende a causa di inutilizzo (terza macchina), Fiat Coupé a gas 1.8 16 valvole con impianto gpl Landi Renzo a iniezione gassosa sequenziale (il migliore che sia in commercio, valore 1500) con ciambella da 50 lt circa. Macchina perfetta, tutta tagliandata, mai sinistrata tenuta sempre in box in maniera maniacale. Kit distribuzione eseguito da poco, cinghia, tenditori e pompa dell'acqua; frizione nuova; freni nuova, batteria

e gomme nuove, aria condizionata e chiusura col telecomando; cambio e motore perfettissimi. Vero affare. Valutasi auto cabrio. Info 329.9141761 - [dottore\\_84@tiscali.it](mailto:dottore_84@tiscali.it)

A soli Euro 5500 vendo SUV Daihatsu Terios 1.3, 44000 km, unico proprietario, clima, abs, airbag, autoradio cd/mp3, gomme invernali 100% nuove, tagliando eseguito, batteria e freni nuovi, ottimo stato. Qualsiasi prova. Anno 2005. No permuta e no scambi. Cell 329.4666855

Ritiro e acquisto auto usate 2002/2014 qualsiasi marca e modello, pagamento immediato, ritiro in tutta Italia a domicilio e passaggio a mio carico. Michele 328.1653340

Svendo Renault Scenic 1900 Dci del 2003 2° serie diesel colore grigio, ad Euro 2.350 trattabili solo per veri interessati, per acquisto di un'auto più piccola per esigenze familiari o permuta con Fiat Punto 1.300 diesel multijet anche stesso anno di immatricolazione o con Ford Fiesta - Opel Meriva 1400 ma con ulteriore aggiunta di almeno Euro 1000 leggermente trattabili. Contattare per trovare un accordo il n. 392.5037119 Luigi.

Svendo bellissima Opel Tigra 1400 cc. colore giallo, autoradio mp3, clima, cerchi in lega nuovi gomme nuove, ammortizzatori, antifurto con modulo elettronica rifatta da Galotta a Potenza, prezzo molto contenuto. Tel. 320.0777222

TI SERVONO CONTANTI? ACQUISTIAMO LA TUA AUTO IN UN'ORA, ANCHE SE INCIDENTATA! PER INFORMAZIONI CEL 335.8023972.

Toyota Corolla anno 2000, cilindrata 1400, benzina, colore grigio chiaro metallizzato, 3 porte, autoradio, aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici, fendinebbia, sedili reclinabili. Vendo ad Euro 2000. Telefonare o sms al 327.8817916

Vendo causa inutilizzo, Fiat 500 L d'epoca di colore blu marciante. Necessita solo di piccoli lavori di ripristino. Chiamare H. serali tel. 320.9557719.

Causa inutilizzo vendesi roulotte in buono stato: 5 posti letto completa di accessori prezzo affare. Per informazioni chiamare 347.4868771 Fiat Doblò Cargo 2° serie coibentato, 1.300 Multijet, anno 2006, unico proprietario, utilizzato per trasporto

pane, km 58.000, sensori di parcheggio, aria condizionata, gomme in ottimo stato, freni appena sostituiti, perfetto in ogni sua parte, fatturabile. Toni tel. 347.7546661

Vendesi camper semintegrale marca Detleffs 2500 td cv 150, anno 2009, km 18.000, unico proprietario, super accessorizzato, sempre in garage. Euro 35.000 trattabili. Cel 347.4441570.

VENDESI OM65 RIBALTABILE TRILATERALE IN OTTIME CONDIZIONI SU STRADA A PREZZO INTERESSANTE. TEL. 347.6333386

Vendo motozappa 10 cavalli uso trasporto e per zappare ottime condizioni con documenti. Euro 1800. Cel 333.4714668

Vendo nuovissimo spandiconcime di marca LELY HR portata quintali 3 adatto per qualsiasi trattore ad ad Euro 1.000,00. Tel. 348.3390513

Vendo OM-40 anno 1987 ribaltabile trilaterale, motore e meccanica perfetti, cassone nuovo e gomme nuove. Euro 3.200. Tel. 348.3390513

Vendo tricicletta elettrica a pedalata assistita, nuova, modello Lingotto della Armony, Euro 950 con scontrino acquisto luglio 2014 e garanzia di due

anni perché acquistata per mia madre di 87 anni che si è spaventata quando ha visto che ha un motore elettrico e non vuole usarla. Trasporto a mio carico. Il prezzo minimo su internet è Euro 1200. Livio tel. 347.5065725



Affare da non perdere! Vendo a Potenza Piaggio Liberty cilindrata 150 nuovissimo, poco utilizzato, colore nero lucido con cromature argento specchiate, condizioni pari al nuovo, km 4200, ad Euro 1.500 non trattabili, la quota comprende il casco semi-integrale, bollo pagato per tutto l'anno e tagliando documentabile. Rimane a carico dell'acquirente le sole spese di passaggio di proprietà. Cel 346.7707815

Ducati Monster 600 anno '98, avantreno (forcella + doppio freno a disco) della versione 900 cc. perfettamente funzionante. Prezzo ridicolo Euro 949. Domenico 347.7546661

Liberty Piaggio nero con bauletto parabrezza doppio specchietto, km

reali solo 5580, unico proprietario. Contattare al 346.1324030

Vendo causa inutilizzo Beverly Cruiser 500 anno 6/08, km 3700, tagliandata, prossima revisione 7/14, no accessori, qualsiasi visione e prova. Per info: 346.3591028

Vendo Honda Silver Wing 400 anno 2009 causa inutilizzo, praticamente nuova, 2800 Km, usata pochissimo e tenuta in garage, con manutenzione annuale, bauletto grande per due caschi, col. grigio metallizzato, carrozzeria intatta. Prezzo Euro 3000,00 solo ad interessati. Tel. 347.6597737

Vendo motorini d'epoca anni '70-'80 tutti funzionanti, con libretti cilindrata cc. 48. Vendo tutti a blocco a Euro 2000. Tel. 347.0620598

Vespa PK 50 xl anno '86, motore 100 Polini, originalissima e conservata, colore rosso, prezzo affare. Tel 328.161042



**Albergo Mango**  
★★  
ALBERGO - RISTORANTE - SALA RICEVIMENTI

*Cortesìa, qualità e disponibilità al tuo servizio*  
Via De Gasperi, 46 - 85034 Francavilla sul Sinni (PZ) Tel./ Fax 0973 577700

Chiedi il conto... poi esibisci questo tagliando... ed avrai diritto ad un'ulteriore **SCONTO SPECIALE DEL 10%** riservato ai lettori della Grande Lucania Business

**VETERAN CLUB POLICORO**

CON. FIN. Immobiliare TECNOSTUDIO Impresa ITALCASA ALTER Discount POLICORO-VILLAGE  
SENISE POLICORO POLICORO - TRACCI E PASTICCIO LIDO di POLICORO

**LA TUA AUTO HA PIU DI 20 ANNI ?**

Da oggi puoi risparmiare fino al 70% sulla RC AUTO e pagare soli € 25,00 di bollo

**COME FARE?**  
ISCRIVITI AL **VETERAN CLUB POLICORO**

**PER INFO: Via siris 167 - 75025 POLICORO (MT) 0835/973780 OPPURE 339/1134706**

**PERCHÈ PAGARE DI PIÙ???**

**B&B Giuserò**

*La nostra ospitalità, la qualità e il nostro gusto Vi faranno sentire a Vostro agio come se foste nella Vostra casa.*

Corso Giuseppe Garibaldi, 121  
87012 Castrovillari CS  
cell. 333.4727350 - 333.7796731  
info@giusero.it

PER CHI VOLESSE DARE UN CONTRIBUTO VOLONTARIO A SOSTEGNO...  
"DELLA LIBERA E INCONDIZIONATA INFORMAZIONE", L'UNICO CANALE RICONOSCIUTO È QUELLO DELLA RICARICA PAY-PAL  
CODICE IBAN : IT63U36000032000CA008729538  
INTESTATA AD ANTONIO CIANCIO -  
CODICE FISCALE CNC NTN 61B26 I157W

**GRAZIE ANTICIPATAMENTE A QUANTI CI SOSTERRANNO OGGI PIÙ CHE MAI C'È BISOGNO DI UN'INFORMAZIONE LIBERA E INCONDIZIONATA ... IN QUESTO STATO DI REGIME ... CAMUFFATO "DA DEMOCRAZIA"**

LA GRANDE LUCANIA BUSINESS

**www.aspiratori.com**

ZONA PIP ,A1  
85034 Francavilla Sul Sinni (Pz)  
Tel. 0973577845 Fax 0973574343

**GEMI**  
ELETTRONICA  
Our technology for your comfort

a soli **197€** +iva

**Aspirafumo elettrico forzato SODDISFATTI O RIMBORSATI!!!**

codice 10 : fornendo questo codice ulteriore sconto del 5%

**IL TUO CAMINO FA FUMO??**  
Ecco la soluzione piu semplice economica e funzionale



**ite volta**

Istituto Tecnico Economico - Policoro  
Amministrazione - Finanza - Marketing

## Metti al Sicuro il Tuo Futuro

Affronta in maniera vincente il mondo del lavoro con una formazione efficace e completa.

- ✓ Oltre 30 anni di storia
- ✓ Personale docente altamente qualificato
- ✓ Metodi di insegnamento efficienti
- ✓ Migliaia di studenti soddisfatti

**SE HAI 20 ANNI PUOI AVERE IL TUO DIPLOMA IN 1 ANNO**



Via Siris, 94 - 75025  
Policoro (Matera)

Telefax 0835 973 432  
Email [info@istitutovoltapolicoro.it](mailto:info@istitutovoltapolicoro.it)  
PEC Mail [direzione@pec.isiaf.com](mailto:direzione@pec.isiaf.com)

Orari della nostra segreteria  
dal Lunedì al Venerdì: 8.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00  
Sabato: 8.30 - 12.30

**MARISPA**  
bellezza e benessere

## CENTRO ESTETICO

Via Lazio - 75025 Policoro (MT)

Tel. 0835.1826166 - 338.4195223

[info@marispa.com](mailto:info@marispa.com) - [www.marispa.com](http://www.marispa.com)

**EPILAZIONE LASER 365 GIORNI L'ANNO**

solo con

**MEDIOSTAR NEXT**

INIMITABILE. 100% MADE IN GERMANY



## FRANCAVILLA IN SINNI: FESTEGGIAMENTI MADONNA DI POMPEI

Domenica 24 agosto 2014, a Francavilla in Sinni, come ogni anno, si è compiuto il pellegrinaggio per accompagnare la statua della Madonna di Pompei dalla Chiesa Parrocchiale alla sua Cappella, in C.da San Biase, costruita nel 1899. La devozione alla Madonna di Pompei è antica e molto sentita tra i francavillesi e anche quest'anno tantissimi i fedeli che l'hanno accompagnata lungo i circa 10 km di percorso dal Paese fino ai piedi del Monte Caramola.

Secondo la tradizione, la statua viene portata a spalle in paese la seconda Domenica di Agosto e, dopo essere stata esposta



e venerata, ritorna nella sua cappella nella paese che si tiene il sabato. La Domenica mattina, dopo la messa mattutina all'aperto, inizia la risalita della statua accompagnata da una moltitudine di devoti. Lungo il percorso, che dal paese porta alla cappella, sono state realizzate quindici edicole raffiguranti immagini sacre, presso ognuna delle quali la processione si

ferma e viene accolta dalla gente che abita nei pressi che, in onore della Madonna, offre bibite, dolci della tradizione, biscotti, frutta e altri generi di ristoro. Finita la processione ed esposta la statua davanti alla cappella, tutti si organizzano per un picnic nei boschi limitrofi per poi tornare la sera per la messa e i festeggiamenti civili.

La redazione

## STARTING LIST DELLA XXVI COPPA AVIS - TROFEO DELLE 4 REGIONI

Si avvicina il consueto appuntamento con la Coppa Avis - Trofeo delle quattro regioni. La manifestazione di corsa su strada, giunta ormai alla ventiseiesima edizione, vedrà atleti di fama internazionale sfidarsi tra le vie del centro di Lagonegro martedì 12 agosto, alle ore 19.

La starting list della gara è stata divulgata solo pochi giorni prima della manifestazione, pertanto non abbiamo potuto darne notizia in precedenza. Ai nastri di partenza, molti gli atleti keniani, tra i quali si possono annoverare William Kibor, Bernard Kipsang Chumba, vincitore della scorsa edizione della competizione, e Mathew Kiprotich Rugut. I tre

corridori rappresenteranno inoltre la regione Toscana, insieme all'italiano Davide Ragusa. A rappresentare invece le Marche ci saranno i keniani Julius Kipngetch Rono, Joash Kipruto Koech e Philemon Kiplagat Kosgei che correranno insieme all'italiano Antonello Landi. Tutta azzurra invece la formazione dell'Emilia Romagna, che sarà rappresentata da Giammarco Buttazzo, Michele Cacaci, Marco Barbuscio, Giovanni Auciello e Denis Curzi. Correranno per la regione Campania invece Natale Napoli, Antonio Giardiello, Alessandro Rescigno e Vincenzo Masullo. Inoltre, numerosi saranno anche i rappresentanti della regione Basilicata.

Federica Olivo

## SOGNO DI UNA NOTTE... A QUEL PAESE...

Colobrarò, paese arroccato a 665 metri di altezza, da dove si può ammirare un fantastico ed affascinante panorama, ma con una nomea poco lusinghiera... un nome è impronunciabile perché "porta jella"... e, allora, che fare?

L'idea vincente è stata quella dell'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Andrea Bernardo, in collaborazione



con l'Associazione Culturale OnLus "Sognando il Magico Paese", del regista Giuseppe Ranoia e la Compagnia di danze Italiche "Iatrida", nonché di tutti coloro che quotidianamente si impegnano per la buona riuscita della manifestazione. Fantasia, ironia e concretezza per lo sviluppo di un'iniziativa capace di attirare nei martedì e venerdì di agosto, migliaia di persone e capace di diventare evento di riferimento del territorio. Traendo spunto dal fatto che, ovunque, si sente nominare Colobrarò con uno scaramantico "quel paese" e che tutto nasce da una leggenda, è stato ideato, con grande ironia, un "percorso teatralizzato" che si svolge nel centro storico tra storie di affascini, masciare, monachicchi e lupi mannari, e per affrontare il quale, alla partenza, si viene dotati dell'abitino (o amuleto personale) indispensabile per passare-partout che permette di percorrere "indenni" il Centro Storico. A corollario dello spettacolo, sono inserite le MOSTRE: "Con gli Occhi della Memoria" - "La Civiltà Contadina" - "Mito e Magia nella pittura napoletana del '600" e la degustazione dei Prodotti Tipici Lucani.

La redazione



LA GRANDE LUCANIA BUSINESS

Comunicazione e Servizi

organizza

la PRIMA SAGRA della PATATA di Villaneto (S. Severino Luc. PZ)

SABATO 20 SETTEMBRE ORE 19.00





**Free Time**  
**Multiservice**

- Autospurgo
- Pulizie civili - industriali
- Disinfestazione - Derattizzazione
- Nolo Bagni Chimici
- Smaltimento
- Bonifiche ambientali

## AUTOSPURGO



**Pronto intervento fognature**  
**24 ORE NO STOP**

**Disostruzione reti fognarie**  
**di scarico e wc**  
**con canal jet**  
**spurgo pozzi neri**

## NOLO BAGNI CHIMICI



### APPLICAZIONI

Il servizio del noleggio dei bagni chimici è particolarmente studiato ove vi sia l'impossibilità di servizi igienici adeguati e venga pertanto richiesto il noleggio e assistenza di bagni chimici in specifici casi a seguito:

- Cantieri
- Fiere
- Mercati
- Manifestazioni
- Parchi
- Stazioni bus
- Camping
- Spiagge
- Montagna

### SEDI

**MATERA • POLICORO (MT)**

Tel./ Fax: 0835 980861

mobile: 348 5946675 - 339 6161607 - 392 9960625

[www.freetimemultiservice.it](http://www.freetimemultiservice.it)